Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Martedì 31 Marzo — Numero 76

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **LXIV**. (Dato a Napoli il 1° marzo 1896). È data facoltà al Comune di Fiumefreddo Bruzio di mantenere nel triennio 1896-1898, per la tassa sul bestiame, la stessa tariffa autorizzata pel triennio precedente dal R. decreto 16 febbraio 1893.

Il Numero **LXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la tariffa daziaria del Comune di Rovigo, adottata con le deliberazioni consiliari 24 novembre, 1° e 30 dicembre 1895, la quale comprende, fra i generi con essa tassati, alcuni non contemplati dalle leggi daziarie del 1864 e 1866;

Veduto l'articolo 11 dell'allegato *L* della legge 11 agosto 1870 n. 5784:

Udita la Camera di commercio ed arti di Rovigo;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Rovigo è autorizzato a riscuotere sull'amido, sui cartoni e sulla carta un dazio di consumo in conformità all'annessa tariffa, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 1° marzo 1896.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

TARIFFA

Amido	Quintale	L. 5 —
Carta bianca, colorata da scrivere o da stampa (1)	»	» 2 —
Carta scura, asciugante, straccia ordinaria da involto, con e senza colla, e cartoni di ogni specie	»	» 1 —

Avvertenza

(1) Sono esclusi i libri ed i registri stampati, la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle amministrazioni governative, la carta a strisce per gli uffici telegrafici e la carta bollata.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
P. Boselli.

Il Numero **LXXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio Provinciale, del Consiglio Comunale e della Camera di Commercio ed Arti di Salerno, in data rispettivamente del 30 novembre 1893 e 21 novembre 1895; 19 dicembre 1894 e 26 novembre 1895; e 4 novembre 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita in Salerno una Scuola serale e domenicale di Arti e Mestieri, col concorso del Governo, del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio.

Art. 2.

La Scuola è destinata a fornire insegnamenti elementari di scienze e di arti a coloro che intendono applicarsi alle arti ornamentali od alle industrie fabbrili e meccaniche.

Art. 3.

Il corso della Scuola si compie in un triennio.

In essa vengono impartiti i seguenti insegnamenti:

a) Nozioni di geometria e di aritmetica;

b) Nozioni di fisica, chimica, meccanica e tecnologia industriale del legno e del ferro;

c) Disegno geometrico ed industriale. Disegno di ornamento e modellazione in rapporto allo obbietto della Scuola;

d) Lingua italiana e nozioni di diritti e doveri del cittadino;

e) Calligrafia.

La Scuola si divide in due Sezioni, l'una per le arti ornamentali e l'altra per le industrie fabbrili e meccaniche.

Art. 4.

Per l'ammissione al primo corso della Scuola, l'allievo deve esibire un certificato di esame felicemente subito della terza classe elementare da rilasciarsi dal Direttore o dallo Insegnante d'una Scuola pubblica, e dimostrare d'avere età non inferiore a dodici anni compiuti.

Deve presentare inoltre una dichiarazione dei genitori, dalla quale risulti ch'egli lavora in qualche officina, e che intende avviarsi ad un'arte.

In mancanza del certificato di cui sopra, l'allievo che chiede di essere ammesso al primo corso, dovrà sottoporsi ad un esame sulle materie della terza classe elementare.

Per l'ammissione al secondo o terzo corso, l'allievo sarà sottoposto ad un esame sulle materie dell'anno precedente.

Art. 5.

Alla Scuola di Arti e Mestieri potrà essere annesso un corso preparatorio di un anno, in cui sono ricevuti allievi-operai che sappiano leggere e scrivere, ed eseguire le quattro operazioni di aritmetica sugli interi.

Per l'ammissione al corso preparatorio sono richieste le stesse condizioni di età e di avviamento ad un'arte indicate nell'articolo precedente.

Art. 6.

Nel corso preparatorio saranno insegnate le seguenti materie: italiano, aritmetica, calligrafia ed elementi di disegno geometrico a mano libera.

Art. 7.

Un mese dopo l'apertura dei corsi della Scuola nessun allievo potrà esservi ammesso, salvo al Consiglio la facoltà di prorogare detto termine per altri quindici giorni quando vi siano motivi che giustifichino il ritardo.

Art. 8.

L'anno scolastico comincia il 1° ottobre e finisce il 15 luglio.

Il primo aprile cessa l'orario invernale ed entra in vigore l'orario estivo.

Le lezioni hanno luogo tutti i giorni feriali in ore serali, e la domenica in ore diurne.

La durata complessiva delle lezioni non sarà minore di due ore e mezzo per ciascun giorno nell'orario invernale, e di due ore nell'orario estivo, e sarà sempre di tre ore la domenica.

Il primo anno di corso della Scuola è comune alle due Sezioni; in esso s'insegnano la lingua italiana, l'aritmetica, la computisteria, la calligrafia e il disegno; nel secondo e terzo anno della Sezione meccanica si insegnano la geometria e il disegno geometrico, la fisica e la chimica, la meccanica e il disegno di macchine e la tecnologia; nel secondo e terzo anno della Sezione ornamentale s'insegnano i varii rami di disegno e la modellazione.

Art. 9.

La spesa per l'annuo mantenimento della Scuola è fissata in Lire 6550, ed è sostenuta dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per Lire 2500, dal Comune per Lire 2260, dalla Provincia per Lire 1140, dalla Camera di Commercio per L. 650.

I contributi dei varii Enti verranno depositati alla Cassa di Risparmio od in altro Istituto di Credito locale, che farà il servizio di Cassa.

Art. 10.

La Scuola è governata da un Consiglio Direttivo composto di due delegati del Governo, di un delegato della Provincia, di due delegati del Comune e di un delegato della Camera di Commercio.

Il Direttore della Scuola fa parte del Consiglio con solo voto consultivo, ed ha l'ufficio di Segretario.

I membri del Consiglio durano in ufficio tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio sceglie ogni anno nel proprio seno il Presidente.

In mancanza del Presidente, il Consigliere più anziano per età ne assumerà le funzioni.

Art. 11.

Il Consiglio si aduna ordinariamente ogni mese, e straordinariamente tutte le volte che il Presidente lo stimi necessario.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza di voti, e non saranno valide se non intervengono almeno tre Consiglieri.

Le deliberazioni saranno firmate dal Presidente, dal Segretario e dal Consigliere più anziano.

In caso di parità di voti, non sarà presa alcuna deliberazione, e la proposta dovrà rimettersi in discussione nella tornata che segue immediatamente. Qualora si verifichi di nuovo parità di voti, sarà preponderante il voto del Presidente.

La sede del Consiglio è annessa ai locali della Scuola, dove sarà tenuto l'Archivio, e si conserveranno i registri delle deliberazioni ed i Bilanci.

Art. 12.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni :

a) Compila il Regolamento interno della Scuola e lo sottopone alla approvazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ;

b) Designa all'approvazione del Ministero quello fra gli insegnanti al quale debba essere affidata la direzione della Scuola, il cui incarico dura un triennio, e può essere confermato.

c) Procede alla nomina degli inservienti.

d) Propone all'approvazione del Ministero i programmi d'insegnamento e gli orari con la relativa distribuzione delle materie.

e) Forma ogni anno il Bilancio consuntivo dell'anno precedente ed il presuntivo dell'anno seguente, e li trasmette al Ministero per l'approvazione.

Art. 13.

La nomina dei Professori della Scuola è riserbata al Governo, dal quale sarà fatta col mezzo di concorsi banditi dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ovvero sulla proposta del Consiglio direttivo.

Art. 14.

Spetta al Direttore di eseguire le deliberazioni del Consiglio, così per la parte didattica, come per la parte amministrativa ; sorvegliare l' andamento e la disciplina della Scuola e provvedere alla conservazione del locale e del materiale scolastico.

Il Direttore convoca ogni mese, sotto la sua presidenza, il Consiglio dei Professori, per intendersi sullo svolgimento dei programmi, sul profitto e sulla disciplina degli allievi.

Il Direttore applica le pene disciplinari agli allievi fino allo allontanamento dalla Scuola per la durata non maggiore di giorni cinque.

Ogni altro provvedimento più grave è riservato al Consiglio direttivo.

Art. 15.

I Professori esercitano gli uffici rispettivamente loro assegnati sotto la immediata vigilanza del Direttore.

Ciascuno di essi dovrà assegnare mensilmente agli allievi, in ragione del maggiore o minore profitto, una nota di merito, che sarà scritta, in apposito registro presso la Direzione, e della quale sarà tenuto conto negli esami finali.

Art. 16.

Nella prima quindicina di luglio hanno luogo gli esami di promozione, e nella seconda quindicina di settembre gli stessi esami per coloro che, per giustificato impedimento, non avessero potuto presentarsi nel mese di luglio, o che non fossero stati approvati.

Nella seconda quindicina di settembre hanno pure luogo gli esami di ammissione alla Scuola.

Gli esami di promozione verseranno sulle materie insegnate nel rispettivo anno scolastico.

Gli esami di licenza si estenderanno alle materie insegnate nei tre anni di corso, ma specialmente su quelle dell'ultimo anno.

Art. 17.

La Commissione esaminatrice sarà presieduta dal Presidente o da un membro del Consiglio all'uopo delegato, e sarà composta dal Direttore della Scuola, dallo insegnante della materia su cui versa l'esame, e da un'altro Professore della Scuola.

Allo esame di licenza dovrà prender parte tutto il Corpo insegnante.

Art. 18.

Superato felicemente l'esame finale, l'allievo avrà un attestato, nel quale sarà dichiarato di avere egli frequentato con profitto i corsi della Scuola.

Art. 19.

Alla fine di ogni anno scolastico il Consiglio Diret-

tivo sulla proposta del Corpo insegnante, tenuto conto dei risultati degli esami, potrà assegnare agli allievi meritevoli premi in libretti di Cassa di Risparmio, o in oggetti utili per l'esercizio dell'arte o del mestiere cui lo allievo si applica.

Alla distribuzione dei premi saranno invitate le Autorità locali, ed in questa occasione saranno esposti i lavori di disegno e di modellazione fatti dagli allievi durante l'anno.

Art. 20.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha facoltà di far visitare la Scuola dagli Ispettori delle Industrie e dell'insegnamento industriale o da altre persone di sua fiducia, e di sospendere temporaneamente o definitivamente il suo sussidio, qualora non fossero osservate le disposizioni del presente Statuto, e le ispezioni dimostrassero che la Scuola non dà risultati soddisfacenti.

Al concorso dello Stato nelle spese della Scuola sarà provveduto coi fondi all'uopo inscritti nei Capitoli 65 e 66 del Bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio in corso, e con quelli dei Capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 19 marzo 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Oderzo (Treviso).*

SIRE!

Le dimissioni del Sindaco di Oderzo, accettate dalla M. V. con decreto del 20 febbraio scorso, vennero seguite da quelle di due Assessori determinando così in quell'Amministrazione comunale una crisi, alla quale il Consiglio due volte convocato ma inefficacemente ha dimostrato di non essere in grado, pei gravi dissensi che lo divisero, di porre riparo.

È quindi indispensabile l'appello agli elettori perchè decidano col loro voto tra i loro rappresentanti dissenzienti.

Debbo perciò proporre alla M. V. lo scioglimento del Consiglio comunale di Oderzo e l'invio di un Regio Commissario straordinario per la provvisoria Amministrazione del Comune.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Oderzo, in provincia di Treviso, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Zoccoletti avvocato Riccardo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M.** *il Re, in udienza del 22 marzo 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Piovera (Alessandria).*

SIRE!

Alcune gravi questioni pendenti, interessanti seriamente il bilancio del Comune di Piovera, e che quindi è indispensabile ed urgente definire al più presto, hanno cagionato in quell'Amministrazione una crisi, che il Consiglio comunale ha dimostrato ripetute volte di non volere e poter risolvere.

Rimasta la Giunta dimissionaria in carica solamente pel disbrigo degli affari ordinarî, grave danno verrebbe al Comune se si ritardasse ulteriormente la soluzione delle accennate questioni, la quale, sono oramai tutti d'accordo, maggioranza, minoranza e popolazione, non si potrà avere che dall'opera di un Regio Commissario straordinario.

Nell'interesse quindi del Comune di Piovera ho l'onore di proporre alla Maestà Vostra, con l'unito schema di Regio decreto, lo scioglimento dell'attuale Consiglio comunale.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Piovera, in provincia di Alessandria, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Muratori dottor Felice è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

ERRATA-CORRIGE

Alla data dei RR. decreti n. LXVI e LXVII (Parte supplementare) pubblicati il primo in questa *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo n. 67, il secondo in quella del 25 marzo corrente n. 71, è fatta la seguente correzione:

Invece di: *Dato a Roma*, leggasi: *Dato a Napoli*.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il Reale decreto del 25 ottobre 1895, n. 639, che stabisce le norme secondo le quali, in conformità all'art. 35 della legge 8 agosto 1895, n. 486, per i provvedimenti di Finanza e di Tesoro, gli Istituti di emissione possono essere autorizzati a scontare cambiali ad una ragione inferiore al saggio ufficiale vigente;

Ritenuto che questa ragione inferiore, la quale non può scendere al di sotto del tre e mezzo per cento, deve essere determinata per un periodo non maggiore di tre mesi;

Considerato che le condizioni presenti del mercato, e trattandosi di cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non superiore ai tre mesi dalla data dello sconto, sono tali da consentire che, per questi effetti, la misura dell'interesse sia ridotta al 4 per cento;

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

Gli Istituti di emissione, tenuto conto delle rispettive disponibilità di fondi, e purchè l'ammontare della circolazione ad essi rispettivamente assegnata non ecceda i limiti normali, sono autorizzati a scontare, per il periodo di tre mesi decorribile dal 1° aprile p. v., alla ragione del 4 per cento, cambiali, presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non superiore a tre mesi dalla data dello sconto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Roma, 30 marzo 1896.

Il Ministro
G. COLOMBO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

A S. E. il Ministro del Tesoro fu fatta pervenire da un anonimo la somma di L. 175 in un biglietto di L. 100 del Banco di Napoli, in un biglietto di L. 50 ed altro di L. 25 della Banca Nazionale, *a titolo di risarcimento di danno forse recato involontariamente all'Amministrazione dello Stato per semplice sbaglio e per dimenticanza con i relativi interessi decorsi.*

Detta somma è stata versata nella Tesoreria Centrale del Regno che ne rilasciò quitanza n. 2095 a favore della Direzione Generale del Tesoro con imputazione al bilancio d'entrata esercizio 1895-96 al Cap. XV Cap. 72 art. 1 *proventi eventuali del Tesoro.*

Roma, li 28 marzo 1896.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 637634 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250, al nome di Andrietti Emilia, Elena, Orsola, Gianfrancesco, *Cassilde*, Stefano, Rosmunda e Giancarlo del fu Abbondio, minori, sotto la patria potestà della loro madre Sivioro Amalia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Andrietti Emilia, Elena, Orsola, Gianfrancesco, Maria-Ernesta-*Cassilde*, Stefano, Rosmunda e Giancarlo fu Abbondio, minori, ecc:, (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1000144 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 220, al nome di Borghini *Angelo* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Dellarossa Assunta fu Angelo, domiciliato in Pallanza (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borghini *Mario-Angelo* fu Giuseppe etc. etc. (il resto come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

Ai termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato firmato a Berlino li 29 gennaio 1896 ed a Londra il 10 febbraio stesso anno, registrato a Torino li 11 marzo 1896 al n. 10685 vol. 95 reg. atti privati con L. 240 di tassa, il sig. Friedlander Hermann Junior di Berlino ha ceduto alla Società Anonima The incandescent Gas Light Company Limited a Westminster (Inghilterra) ogni e pieno diritto a lui spettante sulla privativa industriale dal titolo: « Corps à incandescence pour lumière a gaz » concessagli in Italia coll'attestato del 1° settembre 1894 n. 36983 di registro generale.

Tale atto fu presentato per la voluta registrazione e per gli effetti di cui agli art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 alla Prefettura di Torino li 13 marzo corr., ed il relativo trasferimento fu segnato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1497 dell'apposito registro dei trasferimenti.

Roma, li 28 marzo 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola *(Torino)*	24 71	23 56	36 66	35 55	17 06	15 88	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso *(Torino)*	24 95	24 05	32 90	29 75	17 22	15 77	17 10	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	24 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 50	.. ..	16 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	28 40	27 20	16 30	.. ..	.. ..	.. ..	34 70	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	25 50	24 50	31 25	26 50	15 ..	14 ..	16 ..	15 50	36 ..	30 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	24 75	24 35	35 82	32 32	18 75	16 25	14 75	.. ..	40 50	22 ..	165 ..	148 ..
8	Como	25 50	25 ..	.. ..	.. ..	15 50	14 75	17 50	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	24 ..	22 ..	41 ..	38 ..	20 ..	19 ..	20 ..	19 50	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	21 ..	.. ..	39 ..	27 ..	16 25	15 25	17 10	16 25	36 50	26 10	161 20	120 25
11	Brescia	25 33	24 ..	35 80	30 80	17 13	15 05	16 50	15 50	41 ..	32 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	24 30	23 80	34 ..	31 50	15 ..	14 40	15 50	15 ..	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	21 25	23 25	36 ..	32 ..	16 75	15 75	16 ..	15 50	22 50	15 50	160 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	24 12	23 37	36 50	29 50	17 87	17 12	16 25	16 ..	50 10	29 30	117 80	92 13
15	Vicenza	23 50	23 25	38 ..	36 ..	19 ..	18 ..	16 50	16 25	36 50	31 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	23 50	22 50	40 ..	34 ..	18 ..	17 ..	17 ..	.. ..	38 ..	27 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	42 92	33 86	17 31	15 44	.. ..	.. ..	36 42	29 60	134 42	100 93
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	42 ..	37 ..	16 94	16 39	16 50	.. ..	40 ..	34 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	23 90	23 50	39 ..	38 50	16 ..	15 75	16 ..	15 50	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	24 ..	23 ..	36 ..	28 ..	18 ..	15 50	15 75	15 25	36 ..	24 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	23 75	23 25	37 ..	33 ..	16 50	15 ..	16 ..	15 50	32 ..	28 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	24 40	23 40	36 12	28 ..	17 ..	15 ..	15 ..	.. ..	36 ..	30 ..	132 ..	86 ..
23	Rovigo	24 50	24 ..	35 ..	32 ..	17 25	16 25	15 ..	.. ..	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	115 ..	100 ..
25	Genova	25 72	.. ..	37 35	31 50	16 49	11 41	15 37	14 91	31 50	22 50	98 50	.. ..
													REGIONE V. —
26	Piacenza	24 31	23 63	.. ..	.. ..	15 71	15 ..	16 ..	15 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	25 37	24 87	37 ..	31 50	16 25	15 87	16 50	15 87	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	25 50	24 50	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	24 88	23 88	45 50	41 50	16 50	13 50	16 25	16 ..	26 50	20 ..	142 50	117 50
30	Ferrara	24 80	24 37	45 50	38 50	15 25	.. ..	15 ..	.. ..	30 50	14 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	25 25	24 50	41 50	39 ..	15 50	.. ..	16 ..	15 75	32 50	27 50	162 50	142 50
32	Ravenna	25 ..	24 50	48 ..	38 ..	14 75	14 50	16 ..	15 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	26 ..	25 25	48 ..	42 ..	15 50	14 75	18 ..	14 50	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	24 25	.. ..	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	17 ..	.. ..	42 48	34 98	116 ..	101 ..
35	Jesi	24 50	24 30	51 ..	39 ..	15 40	15 20	.. ..	.. ..	39 10	31 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	24 25	.. ..	.. ..	.. ..	14 80	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	26 ..	130 ..	110 ..
37	Ascoli Piceno	23 ..	22 ..	52 60	42 60	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno *(Perugia)*	25 09	24 78	50 ..	45 ..	15 45	.. ..	16 66	.. ..	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
													REGIONE VII. —
39	Lucca	27 41	26 63	53 ..	45 ..	15 18	13 98	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	125 ..	110 ..
40	Pisa	27 34	26 90	51 ..	46 ..	15 ..	14 20	16 12	.. ..	24 ..	20 ..	127 45	100 62
41	Livorno	26 ..	25 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	110 ..	100 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	23 64	21 84	50 ..	40 ..	14 44	14 15	18 41	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	26 25	25 50	51 ..	36 ..	14 35	13 50	16 ..	15 50	38 ..	27 ..	110 ..	95 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 9 al 15 marzo 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

	CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
												BOVINA		SUINA	OVINA			
	forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Arieto
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																		
	10 50	9 25	2 50	2 10	4 90	4 90	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 70	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
	10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 55	9 ..	8 ..	.. 37	.. 32	.. ..	1 30	1 13	1 25	.. ..	1 30	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	2 50	2 ..	.. ..	4 ..	8 ..	7 ..	.. 37	.. 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 75	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 50	7 ..	.. 39	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia																		
	7 50	7 25	2 60	2 10	.. ..	4 62	8 87	8 ..	.. 38	.. 25	.. 20	1 50	1 15	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
	9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 42	.. ..	.. 37	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. 31	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
	9 ..	7 ..	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
	7 75	6 75	2 80	2 25	4 50	4 ..	8 ..	7 ..	.. 39	.. ..	.. ..	1 55	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
	8 ..	5 50	3 70	2 80	3 40	3 ..	7 30	6 90	.. 42	.. ..	.. ..	1 55	1 35	1 80	1 40	1 10	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 20	3 80	8 ..	7 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 45	1 20	1 50	.. ..	1 35	1 ..	.. ..
	11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 40	.. 33	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																		
	8 25	8 ..	3 32	2 35	3 30	3 15	7 45	5 45	.. 44	.. 40	.. ..	1 66	1 31	1 67	1 33	1 66	1 11	1 11
	10 ..	8 50	2 90	2 55	2 75	2 50	5 50	4 88	.. 44	.. 36	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
	7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 ..	4 ..	.. 41	.. 35	.. 34	1 50	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
	6 61	.. ..	1 91	.. ..	.. ..	3 27	5 35	4 13	.. 41	.. 31	.. 21	1 45	1 20	1 40	1 35	1 15	1 15	1 15
	9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 50	3 ..	4 75	4 ..	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 80	2 50	6 ..	4 75	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	1 20	1 30	1 60	1 20	1 20
	10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	6 ..	5 50	.. 44	.. 36	.. ..	1 30	1 20	1 20	1 20	1 50	1 10	.. ..
	8 ..	6 ..	2 80	2 70	.. ..	2 65	6 25	5 25	.. 44	.. ..	.. 36	1 70	1 40	1 60	1 50	1 60	.. ..	.. ..
	9 50	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 25	3 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																		
	9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
	8 50	.. ..	3 15	.. ..	.. ..	5 50	9 50	8 ..	.. 45	.. 40	.. ..	1 60	1 30	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																		
	7 50	9 50	2 70	1 75	4 12	3 87	7 25	6 25	.. 40	.. 30	.. ..	1 41	1 20	1 71	.. 90	1 30	.. 80	.. 80
	6 65	6 65	3 10	2 95	3 50	3 50	7 60	6 60	.. 36	.. 33	.. 27	1 80	1 40	1 45	.. 85	1 05	.. 85	.. ..
	7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 ..	3 50	8 ..	6 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
	8 25	8 65	2 20	2 90	3 30	2 25	7 ..	6 15	.. 40	.. 33	.. ..	1 65	1 35	1 25	1 29	1 35	1 29	1 29
	10 ..	8 ..	2 37	1 50	2 ..	.. ..	5 ..	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	1 20	.. ..
	.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 62	.. ..	6 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. 90	1 60	1 60	1 50	.. ..
	8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 32	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 30	1 20	1 20
Marche e Umbria.																		
	5 70	.. ..	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 38	.. 34	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
	6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	5 ..	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	.. 90	.. 90	.. 90	.. ..
	6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	7 75	4 90	.. 26	.. 25	.. ..	1 65	1 20	.. ..	.. ..	1 ..	.. 85	.. ..
	5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
	4 40	.. ..	1 30	1 10	3 30	.. ..	5 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 35	.. ..	1 50	1 35	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																		
	7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
	7 50	6 50	3 30	3 ..	2 52	.. ..	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
	7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 39	.. 36	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
	11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 50	1 80	2 ..
	5 50	5 ..	1 40	.. ..	4 ..	3 ..	7 80	6 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 41	.. ..	.. 93	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
	7 ..	6 50	2 ..	1 65	4 50	4 ..	6 25	5 50	.. 34	.. 28	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 20	1 10	.. ..	1 20
	9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale) 1ª qual. L. C.	FRUMENTO DA PANE (per quintale) 2ª qual. L. C.	RISO (per quintale) 1ª qual. L. C.	RISO (per quintale) 2ª qual. L. C.	GRANTURCO (per quintale) 1ª qual. L. C.	GRANTURCO (per quintale) 2ª qual. L. C.	AVENA (per quintale) 1ª qual. L. C.	AVENA (per quintale) 2ª qual. L. C.	VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) 1ª qual. L. C.	VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) 2ª qual. L. C.	OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) 1ª qual. L. C.	OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) 2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	24 25	23 25	49 50	45 ..	15 35	14 65	14 12	13 85	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	23 08	22 ..	.. ..	.. ..	17 18	16 ..	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	25 ..	23 ..	51 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	27 50	21 70	.. ..	.. ..	15 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	24 09	23 03	51 ..	40 ..	15 71	15 ..	17 16	15 ..	40 ..	30 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia	24 50	24 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	14 ..	13 75	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	Barletta	25 98	25 78	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	16 15	.. ..	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	95 ..	80 ..
54	Lecce	24 ..	23 ..	52 ..	45 ..	15 ..	.. ..	14 ..	13 50	30 50	27 50	89 50	79 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	24 56	23 61	.. ..	.. ..	14 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	25 50	23 50	34 ..	30 ..	13 85	13 35	21 30	20 30	33 ..	23 ..	117 ..	102 ..
57	Benevento	21 45	19 40	.. ..	.. ..	14 30	.. ..	17 45	.. ..	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	23 ..	21 50	.. ..	.. ..	15 ..	14 50	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	24 25	23 60	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	23 80	23 ..	44 90	39 90	17 ..	16 14	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	29 ..	27 ..	52 ..	40 ..	18 ..	15 ..	18 ..	.. ..	40 ..	34 ..	88 ..	85 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	25 66	24 90	40 50	29 ..	16 ..	15 ..	17 53	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	27 ..	25 ..	38 50	30 50	16 50	.. ..	16 ..	.. ..	26 ..	25 ..	74 ..	68 ..
66	Catania	25 84	25 20	31 50	29 ..	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	21 ..	18 ..	80 50	76 50
67	Siracusa	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	25 ..	24 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	26 50	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	26 63	25 09	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 16	.. ..	33 44	24 32	71 69	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	125 ..	110 ..
72	Sassari	22 78	22 42	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 80	82 80
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
47	Teramo (24 febbr. al 1° marzo)	23 08	22 54	.. ..	.. ..	.. ..	16 63	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
68	Caltaniss. (24 febbr. al 1° marzo)	25 ..	24 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
10	Bergamo (dal 2 all'8 marzo)	24 ..	.. ..	39 50	26 ..	16 25	15 25	17 ..	16 25	36 50	26 10	161 20	120 25
39	Lucca (dal 2 all'8 marzo)	27 41	26 02	53 .	45 ..	15 18	13 98	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	125 ..	110 ..
47	Teramo (dal 2 all'8 marzo)	23 08	22 56	.. ..	.. ..	16 50	16 36	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno (dal 2 all'8 marzo)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: *Il frumento* salì di prezzo sulle piazze di Brescia, Genova, Bologna, Lucca (2ª qualità) e Lecce.

Il *granturco* ebbe ribasso di prezzo a Cuneo, Padova (2ª qualità), Genova (2ª qualità) e Napoli: rincarò a Teramo (1ª qualità) e Lecce.

L'*avena* crebbe di prezzo sui mercati di Noale, Parma e Lecce (2ª qualità) e deprezzò a Brescia e Bologna (1ª qualità): sulla piazza di Forlì si verificò rincaro nella prima qualità e ribasso nella seconda.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 9 al 15 marzo 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO E DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 65	.. ..	2 12	.. 90	4 12	3 85	.. ..	.. ..	.. ..	1 70	1 50	1 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 28	.. ..	1 35	1 05	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 32	.. 27	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 50	6 ..	2 ..	1 90	4 ..	.. ..	8 50	8 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
8 ..	9 ..	3 30	4 ..	2 50	.. ..	6 ..	5 ..	.. 34	.. 29	.. ..	2 ..	1 60	1 ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 18	1 90	1 30	1 20	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	2 25	1 50	.. ..	.. ..	.. 40	.. 32	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 ..	1 20	.. ..
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 32	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
9 ..	8 50	2 ..	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 26	.. 20	2 20	1 70	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. 13	1 81	1 71	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	8 20	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 10	1 80	1 40	1 05	1 10	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 60	1 25	1 ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
9 ..	8 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 31	.. 28	.. ..	1 70	.. ..	1 05	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 18	.. ..	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 50	2 50	.. ..	7 ..	7 ..	9 ..	.. ..	.. 38	.. 31	.. 28	2 20	1 90	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 57	2 07	5 35	6 85	9 60	9 10	.. 42	.. 37	.. ..	2 62	1 37	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	6 ..	6 ..	8 ..	7 25	.. 42	.. 38	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 37	.. ..	2 26	2 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 32	.. ..	2 10	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 44	.. 42	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. ..	.. ..	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	11 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	2 ..	1 70	1 75	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 50	5 50	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 42	.. 38	.. 30	1 25	.. ..	1 37	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 45	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 15	.. ..	1 02	.. 76	.. 76	.. 76	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
.. ..	6 80	.. ..	.. ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. 33	.. 28	.. ..	1 35	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 41	.. 42	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
7 80	7 ..	2 80	2 20	4 50	1 ..	8 ..	7 ..	.. 39	.. ..	.. ..	1 55	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
6 80	.. ..	.. ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 28	.. ..	1 35	1 05	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10

Vino: Il prezzo del *vino* si mantenne invariato: solo si ebbero un deprezzamento sulla piazza di Siena ed un rincaro a Lecce.

Olio: Scemò di prezzo a Porto Maurizio, Macerata e Cosenza e rincarò a Sassari.

Foraggi: Il *fieno* ebbe un solo ribasso a Belluno.

La *paglia* rinvilì a Conegliano e Lecce.

Carni: La carne *bovina* deprezzò a Carmagnola, Belluno (1ª qualità) e Caltanissetta: rincarò a Siena (2ª qualità). La carne *suina* rincarò a Verona e rinvilì a Bari. Le carni *ovine* aumentarono di prezzo sul solo mercato di Verona.

Pane: Prezzi di poco oscillanti in qualche mercato: solo a Cosenza si ebbe ribasso di prezzo di qualche entità.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA
al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII N. - 8.

Seconda Decade — Marzo 1896.

L'11 depressione leggera intorno alla Norvegia Centrale (748) ed intorno a Malta (755); pressione elevata dalla Francia all'Austria e massima all'estremo NE (Clermont e Vienna 770, Arcangelo 775). In Italia il barometro è salito fino a 768 al Nord e disceso di 2 millimetri in Sicilia (Siracusa 756); temperatura diminuita nell'Italia inferiore; qualche leggera brinata; diverse pioggie in Sicilia.

Il 12 depressione dalla Danimarca al Baltico (Copenaghen 745), pressione a 767 intorno al golfo di Guascogna e massima ancora al NE (774). In Italia barometro livellato intorno ai 763; qualche leggerissima brinata al Nord.

Il 13 depressione notevole intorno alla Russia occidentale (Memel 747); pressione descrescente sulle Isole Britanniche (Mullaghmore 756). In Italia leggerissima depressione al Nord (759); leggere pioggie e nebbie al Nord e Centro; temperatura generalmente aumentata.

Il 14 leggera depressione intorno alla Livonia (754) e nel golfo di Guascogna (756); pressione intorno ai 763 nella Germania ed Austria Ungheria. In Italia baromentro leggermente disceso; pioggiarella al Centro.

Il 15 depressione al NW e sull'Algeria occidentale (Ebridi 745), Orano (754), il 16 si rinforza al NW e diminuisce molto sull'Algeria (Ebridi 734, Orano 760); il 17 continua diminuita al NW (745), il 18 e 19 è al N e NW (750) ed il 20 se ne forma una notevole sulle Isole Britanniche (Ebridi 743); pressione elevata sulla Russia meridionale il 15 (Kiew 770), sulla Russia centrale il 16 e il 17 (Mosca 775 il 16, 773 il 17), sulla Penisola Balcanica ed al NE il 18 (Atene, Hermanstadt 769, Arcangelo 770), sul mar Nero e sulla Russia centrale il 19 (Costantinopoli 769, Mosca 772), sulla Russia centrale e meridionale e sensibilmente alta sulla Svizzera il 20 (Mosca 774, Odessa 772, Zurigo 766). In Italia barometro livellato a 763 il 15, a 768 il 16, a 769 il 17, intorno ai 767 il 18, leggermente diminuito il 19 e 20; diverse nebbie al Nord e sul versante adriatico il 15, 16 e 18; qualche leggerissima pioggia il 17, pioggiarelle sul versante adriatico il 18, pioggie in Sicilia e diverse pioggiarelle al Nord il 19; leggere pioggie al Nord il 20; temperatura relativamente alta.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale da 1 a 3 gradi sull'Italia continentale, eccetto nell'Emilia e nelle Marche dove oscillò intorno ad essa; in Sicilia fu superiore di circa 1°. I minimi si presentarono il 13 nelle Calabrie ed in Sicilia, altrove nell'11 e 12; i massimi nel 19 e 20 nell'Italia superiore, nelle isole il 15 e 16 ed altrove nel 17, 18, 19 e 20. Il minimo assoluto ebbe luogo ad Agnone (Molise) con — 3°.8 il 12 (Pavia — 3.4 l' 11); il massimo a Benevento con 23°.0 il 18 (Sassari 22°.2 il 15).

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Fiorirono gli alberi fruttiferi in buone condizioni. In molti luoghi è iniziata la vegetazione della vite. Il grano ed i prati sono bellissimi, ma si desidera la pioggia.

Valle del Po, Marche ed Umbria. — Il frumento, i prati ed i seminati sono prosperosi e molto promet-

tenti, è desiderata però la pioggia quasi ovunque. Gli alberi da frutta aprono le gemme e promettono bene. I lavori intorno alle viti sono ultimati o presso alla fine. In qualche luogo è già incominciata la semina del maiz. Il canape comincia a nascere benissimo. Bene gli ortaggi. Ovunque è fiorito il mandorlo.

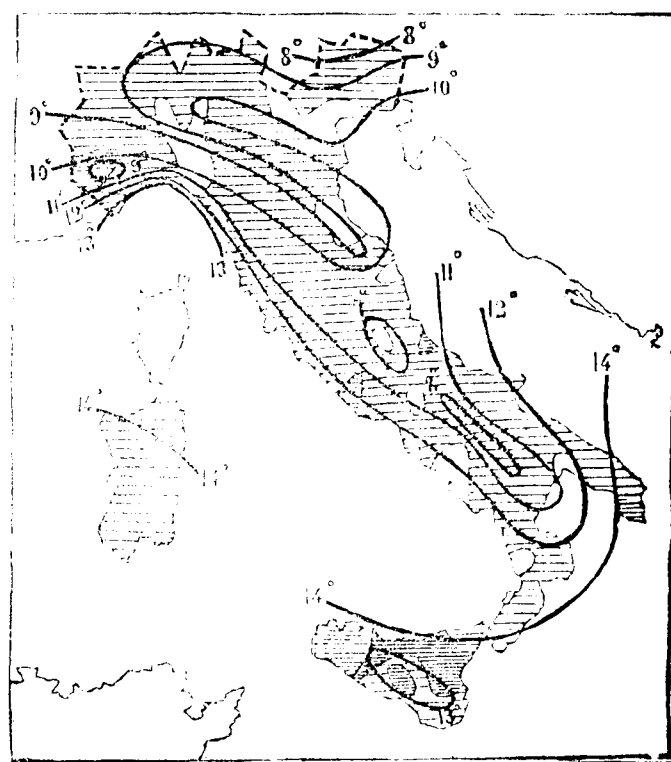
Toscana e Lazio. — La campagna si mantiene in buonissime condizioni. Lo sviluppo dei grani e delle pasture è molto rigoglioso. Gli alberi fruttiferi sono in fiore. Proseguono attivamente la vangatura dei terreni. Nel Pisano si desidera la pioggia.

Regione Meridionale Adriatica. — La campagna promette molto, ma si desidera ancora la pioggia. Il mandorlo, l'albicocco ed il pesco sono in fioritura.

Regione Meridionale Mediterranea. — La campagna è bella e verdeggiante, ma generalmente si desidera la pioggia. La vegetazione dei cereali è rigogliosa. In qualche località è incominciata la semina del maiz. I peschi ed i peri sono in piena fioritura. Si seminano i marzatelli. Fioriscono le leguminose. La vite incomincia a gemere.

Sicilia. — Continua promettente lo stato delle campagne. Bellissimi il frumento l'orzo e le leguminose. Bene gli agrumeti.

RIEPILOGO. — Le condizioni meteoriche di questa decade riescirono assai favorevoli a tutte le coltivazioni, ma le pioggie furono generalmente insufficienti al bisogno. Il frumento, l'orzo ed i seminati sono ovunque prosperosi; i prati belli e verdeggianti. La fioritura degli alberi fruttiferi dà molto a sperare. In varie località è iniziata la vegetazione della vite. Bene gli ortaggi e gli agrumeti. Continua la semina dei marzatelli ed in qualche luogo è incominciata quella del maiz.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—10 10—25 25—50 sopra 50

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO. — Sereni il 12, 15 e 16; misti l'11, 13, 14, 17 e 18; coperti il 19 e 20; poca pioggia il 14 e 17. — Continua la fioritura degli alberi da frutta in buona condizione, in molti luoghi è iniziata la vegetazione della vigna. Si abbacchiano gli olivi. È desiderata la pioggia.

2. GENOVA. — Nella decade nessun giorno sereno; piovigginosi il 13, 17, 19 e 20; predominarono venti freschi da NW l'11, il 19 e 20; venticelli da S negli altri giorni con molte calme. — I lavori di campo continuano ed in generale le condizioni della campagna sono buone; nelle colline però, specie in alto, i seminati soffrono per mancanza di pioggia che è vivamente desiderata.

Bargone. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 5,3. Pioggia il 13 e 20 (mm. 8,1). Sereni l'11, il 15 e 16; coperti il 18 e 19, gli altri misti; nebbia il 13, 14, 17-20. — Si legano le viti ai pali, si sarchiano i frumenti, si seminano le patate e gli ortag-

gi. S' innestano i salici, i ciliegi ed i pomi; fioriscono i peschi e i susini, stanno per fiorire i peri ed i ciliegi.

3. **MASSA.** — Pioggia il 13 e 20. Cielo sereno l'11, il 15 e 16; tutti gli altri giorni della decade più o meno coperti. Abbondanti rugiade in 4 mattine; nebbia il 20; venti dominanti SE e NE, ma sempre debolissimi. — Fioritura abbondante di alberi fruttiferi; continuano i lavori. Il grano è bello; la campagna procede benissimo e dà buone speranze.

Bagnone. — Temperatura minima 2,9 (il 12), massima 20,0 (il 19), media 11,2. Nebulosità 4,7. Pioggia il 14 e 20 (mm. 11,3). — È fiorito il pesco e l'albicocco e le gemme floreali degli altri alberi fruttiferi si mostrano turgide. Stante la calda temperatura il frumento è rigoglioso, bellissimi i prati. Il salice comincia a mettere le foglie.

Regione II. — Piemonte.

4. **CUNEO.** — Le condizioni meteoriche sono migliorate. Un po' di umido il 14 e 15; pioggia decisa, sebbene calma, il 19 e 20. Temperatura alquanto abbassata. — Continuano i lavori di stagione, le semine dell'avena, i piantamenti arborei, la potatura dei gelsi e lo spurgo dei fossi.

Bra. — Temperatura media 10,4. Nebulosità 7,5. Pioggia il 15, 19 e 20 (mm. 8,4). Nebbia il 12 e 14; rugiada il 13, 16-18. Brina il 12: vento forte di NW il 14. — La pioggia, tanto desiderata, è finalmente venuta, benchè in scarsa misura, a favorire lo sviluppo del frumento e dei prati che si presentano generalmente belli e promettenti. Il mandorlo e l'albicocco sono fioriti, in qualche località s'incontra fiorito anche il pesco. Il tempo continua ad essere coperto e piovigginoso.

Fossano. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 7,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,9). Sempre nebbioso il mattino; temperatura mite; cielo quasi sempre coperto. — La pioggia minuta, del 19, rinverdì le campagne e rinforzò il frumento.

5. **TORINO.** — Cielo vario e temperatura mite. Pioggia leggera il 19, poi nella notte del 20 e il 21.

* **Caluso** *(Regia Scuola agraria)*. — Cielo coperto l'11, il 14 e 20; pioggia il 19 e sole negli altri. — Nella decade si continuarono i lavori di potatura e legatura della vite, i piantamenti dei frutteti e la semina del frumento marzuolo, dell'avena, dei lupini, delle fave e vecce da sovescio.

6. **ALESSANDRIA.** — Temperatura 3°,2 sopra la normale. — Belli i frumenti. Si lavora alacremente attorno alla vigna al piano. Continuano gli ingrassi per le postume semine del maiz.

Novi Ligure. — Temperatura minima 3,7 (l'11), massima 16,0 (il 17), media 10,1. Nebulosità 4,5. Con pioggia il 19 (mm. 3,4). Giorni sereni 4, misti 4, coperti 2. Nebbia l'11 e il 15 e dal 17 al 20. Temperatura media 0,9 sopra la normale. — Continuano i lavori intorno alla vite. Si seminano i foraggi da tagliare freschi. È fiorito il mandorlo e l'albicocco. Bella e promettente è la campagna.

Tortona. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia il 20 e 21 (mm. 4,2). Sereno il 12, cielo vario negli altri giorni della decade. Il 18 vento forte. — I lavori intorno alle viti sono ormai ultimati, si preparano i terreni per la semina del granturco, è molto desiderata la pioggia.

7. **NOVARA.** — Continuano i lavori del terreno per la semina del riso, dell'avena, del granturco; si fanno concimazioni; la campagna è dovunque in buone condizioni; si desidera però un po' di pioggia.

Regione III. — Lombardia.

8. **PAVIA.** — Nebbioso l'11, il 12 e 14; sereno il 16, quasi sereno il 17 e 20, vari gli altri. Poche goccie nel mattino e nel pomeriggio del 12. Nebbia bassa le mattine dell'11 e 13. Brina e gelo l'11 e il 17. Venti forti del 1° quadrante la sera del 19, la mattina e pomeriggio del 20; nel resto della decade dominarono venti deboli e moderati del 4° e 2° quadrante. — La campagna ha preso un bellissimo aspetto; prati e seminati rigogliosi. La potatura volge alla fine; le piante fruttifere sono in fioritura.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	6,7	20,3	17	19	12,6	4,4	2	1,8
2	Genova	8,2	17,2	11	16	12,8	5,8	4	1,3
3	Massa	4,5	21,6	11	16.19	13,4	4,3	2	2,5
4	Cuneo	3,6	14,6	11	13.17	8,4	7,5	3	19,8
5	Torino	3,2	16,9	12	17	9,9	7,0	3	10,3
6	Alessandria	4,0	17,3	16	17	10,4	4,9	2	6,0
7	Novara	4,0	18,0	11.12	20	10,2	6,7	—	—

Vigevano. — Temperatura media 9,7. Nebulosità 5,0. Poca pioggia il 19 (mm. 0,5). Decade varia con venti forti e frequenti specialmente del 1° quadrante. — È terminato lo spurgo dei cavi. Si lavora attivamente alla semina degli ortaggi. Da alcuni si è già incominciata la lavorazione del terreno per la semina dei risi. I seminati sono in ottimo stato. Si desidera un po' di pioggia.

9. MILANO. — Venti deboli o moderati del 2° e 1° quadrante. Cielo sereno il 12 e 15, coperto il 13 e dopo il 17, vario il resto. Clima assai caldo (gradi 3,45 sopra la media normale) e piuttosto sereno; pioggerella minima il 14 e 20. — Buono lo stato delle campagne; il secco impedisce la vegetazione ma riesce di pregiudizio ai prati, che hanno bisogno d'acqua mancando anche quella d'irrigazione.

Gallarate — Temperatura media 9,3. Nebulosità 3,8. Con pioggia il 14 e 20 (mm. 5,0).

Lodi. — Temperatura mite a norma della stagione. — Vennero compiute le seminagioni primaverili. È fiorito l'albicocco.

10. COMO. — Sereni il 12-15; nuvolosi il 13-14, 18 al 20; con rugiada il 12-14; con pioggia il 14, poche goccie il 17 e 20; temperatura assai aumentata.

Macerata. — Temperatura minima 1,5 (il 13), massima 17,7 (l'11), media 9,5. Nebulosità 5,0. Pioggia il 14 e il 20 sera (mm. 18,0). Nebbia il mattino del 17-19. — Si continua il lavoro dei campi per la seminagione del maiz. Fioriscono i peschi e i mandorli. La nebbia del 17 danneggiò la fioritura. Sempre scarsità di pioggia.

11. SONDRIO. — Brina il giorno 11-12, pioggia il 13. Giornate coperte, calde in sul finire della decade.

12. * BERGAMO. — Giorni sereni 1, misti 7, coperti 2 e con nebbia 6. — I contadini attendono all'aratura per la semina del granoturco, favoriti dal tempo che fino ad ora fu sempre favorevole ai lavori della campagna, i prati sono molto promettenti, così pure il frumento e la vite.

Treviglio. — Temperatura media 11,8.

13. BRESCIA. — Sereno il 12; coperti il 17 e 20; con goccie il 14; pioggia il 20; nebbia il 15-19; vento forte: l'11 e 17 di E; il 20 NE, E, SE. Decade relativamente alla precedente, brutta, fredda, uggiosa. — Campagna prosperosa e promettente.

Barbarano. — Temperatura media 9,6. Giorni sereni 4, misti 3 e coperti 3; con nebbia il 17-19. — I lavori campestri, favoriti dal bel tempo, progrediscono regolarmente come pure la potatura delle viti e delle altre piante.

Desenzano. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 5,4. Giorni sereni 3; misti 4; coperti 3. Piovigginoso il 20; cielo spesso caginoso, aria tranquilla. — Decade opportuna alle campagne; fioriscono i mandorli; germogliano le siepi; cominciano a verdeggiare i prati e i pascoli, a crescere i frumenti.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 10,0. Sereno il 12 e 15; misto l'11 e 16; gli altri coperti; nebbia il 17.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 9,6. — Bellissima decade per i lavori dei campi che si vanno ultimando, le viti e le nuove piantagioni. Si comincia a seminare il maiz; nell'orto si continua a trapiantare cavoli cappucci e cipolla bianca. Si seminano i primi fagiuoli e tutti gli altri ortaggi della stagione.

Villa di Salò. — Temperatura media 9,2. — si desidera la pioggia, del resto continuano buone le condizioni della campagna, e può dirsi ultimata la potatura delle viti. I frumenti sono abbastantemente rigogliosi, come pure le praterie, ma ripeto, necessità la pioggia. Fioriscono le mandorle e cominciano a germogliare le siepi.

14. CREMONA.

15. MANTOVA.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 3,4	24,1	11	19	8,0	5,0	1	1,9
9	Milano	3,4	18,8	12	20	10,9	6,5	2	0,9
10	Como	0,8	17,2	12	20	9,6	6,9	2	11,4
11	Sondrio	2,7	16,0	12	15.18	9,9	5,5	1	2,8
12	Bergamo	3,1	15,5	12	20	9,2	5,5	3	10,6
13	Brescia	3,8	17,4	12	20	10,2	5,7	1	0,8
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Il terreno è preparato per il maiz, che nei terreni dell'Alto agro è quasi dappertutto seminato. Questa decade, piuttosto varia, fu abbastanza propizia alla campagna. I frumenti ovunque belli, e tutto molto promettente.

17. VICENZA.

Lonigo. — Un giorno con pioggia (mm. 0,8). Giorni coperti o semicoperti, con tendenza nebbiosa e poco freddo. — Molto avanzata la potatura delle viti e i lavori per le prossime semine del granoturco. I frumenti sono in generale prosperosi. Si scorgono le prime fioriture dei mandorli.

18. BELLUNO. — Un giorno sereno; 5 misti; 4 coperti; con vento forte 3: dominante SE e SW.

Longarone. — Temperatura minima — 1,7 (l'11), massima 17,0 (il 19), media 8,1. Nebulosità 5,4. Pioggia il 21 (mm. 1,0). Sereni 2, misti 4 e coperti 4. Dominio di venti per lo più deboli, del 1° e 2° quadrante. Grecale forte il 16. — Prosegue dovunque la pulitura dei prati e la preparazione dei terreni per le prossime semine. Ben fornite di gemme fruttifere tanto le pomacee, che le piante drupacee; vegnenti si mantengono le messi vernine.

19. UDINE. — Misti il 12, 15, 17 e 20; coperti il 13, 14, 16, 18 e 20; nebbia leggiera la mattina del 17; poca pioggia il 14 e 15. — Si fanno arature ed erpicature; s'innestano gelsi ed alberi da frutto; si fanno le semine negli orti e si travasano i vini.

*** Palmanova.** — Temperatura media 9,8. Con pioggia il 14 (mm. 7,0). Sereno l'11; misti il 12, 13, 15, 19 e 20; coperti il 14, 16 e 18. Predominante NE-SW. — La potatura delle viti volge al suo termine. I frumenti in generale sono molto belli.

Pozzuolo (*Regia Scuola agraria*). — Temperatura media 9,0. Nebulosità 4,0. Pioggia il 14 (mm. 3,5). Venti di SE il 15-17; di NE nel resto, sempre deboli. Nebbia il 17 e 18. — Si sta terminando la potatura delle viti e degli alberi fruttiferi; s'impiantano gli ultimi gelsi; si eseguono le semine primaverili, e si spargono i concimi chimici. I prati già sono rinverditi; i cereali sono belli.

20. TREVISO. — Decade varia, con dominio dei venti di E e di S-SE moderati o deboli. Nebbie fitte il 16-19. — Lo stato delle campagne si conserva buonissimo; bellissimi i frumenti e i seminati. Continuano alacremente i lavori.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 8,2. Nebulosità 0,6. Gocce; tempo vario; moti primaverili; grosse nubi vaganti. — In campagna attendono ai lavori, che procedono molto bene e regolari.

22. PADOVA. — Sereno il 12; misti l'11, 15 e 18; nuvolosi il 13, 14, 16, 17, 19 e 20. Venti dominanti di NE.

23. * ROVIGO. — Sereno il 12, coperti il 19 e 20 e misti gli altri. — In campagna è già finita la semina della canapa. Mettonsi i sostegni alle viti; si apparecchiano le terre per le semine del granoturco. Il frumento è bello; gli alberi fruttiferi mettono gemme e fiori.

Crespino. — Temperatura media 9,8. Nebulosità 6,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,8). Brina l'11 e 12; nebbia fitta il mattino del 16. — La semina della canapa è ultimata; continua la potatura.

Stienta. — Temperatura minima 5,2, massima 14,2. Un giorno con pioggia. Sereni l'11 e 12; misti il 14, 15 e 17; coperti il 13, 16-20; gelo la mattina dell'11; nebbia fitta la mattina del 16. Vento dominante NE debole. — La canapa seminata nella seconda decade di febbraio è nata benissimo. Sono terminate in questa decade le semine della restante canapa. Anche la potatura delle viti è quasi ultimata. I frumenti germogliano a meraviglia. Gli orti sono in bellissimo stato, favoriti dalla bella stagione. Campagna assai promettente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	..	..	..	..	..	..	..	..
16	Verona	5,6	17,3	12	20	10,6	6,5	—	—
17	Vicenza	..	..	..	..	..	..	..	..
18	Belluno	0,8	16,2	11	19	8,2	7,9	1	2,8
19	Udine	2,0	21,2	12	20	9,8	7,9	2	1,7
20	Treviso	3,2	16,6	11	20	9,3	8,2	—	—
21	Venezia	..	..	..	..	.	..	..	..

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Brinate leggiere l'11-13; nebbie al mattino il 16 e 17. Forte E nel pomeriggio del 18; pioggiarella la sera del 20. — Si è lavorato con alacrità intorno alla vite, alla semina delle ortaglie, alla piantagione delle fave ed a preparare nuovi letamai. Il frumento ed i prati sono sempre prosperosi; le piante da frutta aprono le gemme e promettono bene.

Borgonovo Val Tidone. — La seconda pentade fu un misto di sereno-nuvolo-nebbioso. Temperatura assai bassa. — Lo stato della campagna è invariato.

Pontenure. — Brina l'11; leggere brinate il 12; vento forte il 18; nebbia bassa il 16 mattina e la notte 16-17. Nebbiosi il 15 e la mattina del 17. Pioggiarella il 20. — I seminati continuano ad essere assai promettenti. Alquanto rinverditi presentansi i prati, i trifogli e le mediche. Sbocciano i fiori degli alberi da frutta e tutto accenna ad un lento movimento di vegetazione. Si lavora alacremente intorno alle viti e si dispongono i terreni per la semina del maiz. Aumentati i prezzi dei cereali e dei bovini da lavoro; invariato il resto. Si desidera ancora un po' di pioggia per le semine primaverili.

25. PARMA. — Sereni l'11, 12 e 16; coperti il 17, 19 e 20; misti gli altri. Pioggetta incalcolabile il 19 verso le ore 24; ed altre, pure incalcolabili, a riprese, nel mattino e nel primo pomeriggio del 20, e tra le ore 17 e 18 nel giorno stesso. Nebbia fitta ed umida il mattino del 17. — Si sono quasi ultimati i lavori sulle viti; si sono seminati i marzatici e fatti i prati artificiali e si è preparato il terreno per la futura semina della melica. I frumenti sono sempre belli.

Borgotaro. — Temperatura media 9,4. Tre giorni sereni, 2 misti e coperti gli altri. — Decade favorevolissima al lavoro dei campi e al lento e graduale svegliarsi della vegetazione.

26. REGGIO NELL'EMILIA (*Regia Scuola Zootecnica*).

Correggio. — Temperatura minima 2,9 (il 16), massima 15,2 (il 20), media 9,1. Nebulosità 6,0. Pioggia il 19 e 20 (mm. 1,8). Nebbia al mattino per tutta la decade; costante il 18-20; fitta nel mattino del 16 e 17. Gocce nel pomeriggio del 19, nel mattino e dalle ore 15,30 alle 16,15 del 20. Temperatura in aumento. — Le condizioni della campagna sono promettentissime sotto ogni rapporto. La potatura delle viti e alberi si può dire ultimata. Si lavora alla preparazione della terra per la semina del maiz ed ai nuovi piantamenti di viti e alberi. Si accentua sempre più l'uso dei concimi artificiali. Frumenti rigogliosi.

*** Marola.** — Caligine fitta il 16; brina l'11; rugiada il 17 e 18; nebbia umidissima i due ultimi giorni; acqua la notte del 19 e parte del 20 (mm. 12,5), incalcolabile la durata. Venti moderati in tutta la decade. Temperatura abbastanza calda. — Molto favorevole alle campagne la poca acqua caduta i due ultimi giorni. Bellissimi i frumenti e rigogliosi i prati; gli alberi continuano dovunque a germogliare; in alcuni luoghi sono fioriti i mandorli e i cornioli. Furono pure ultimati i lavori di potatura, legature per le viti e di parecchie altre piante; si rimondano e puliscono i prati e si cominciano a preparare gli orti per la semina degli ortaggi. I nostri coloni stanno preparando le terre per la semina dei marzuoli, delle vecce ed altre simili. Si desidera per un po' di tempo il caldo pei prati.

27. * MODENA. — Nebbia, talvolta estesa a tutto il territorio, per lo più nella notte e al mattino, in tutta la decade, molto densa dal 16 al 18 incl.; piovosa nella notte del 17. Brina soltanto nell'11. Gocce dalle ore 8,20 alle 9,10 del 15; pioggia minuta il 19 dalle 8,25 alle 15,15 e il 20 dalle 4 alle 6,25, dalle 12 alle 13,40 e dalle 15,17 alle 17,5. Forte E dalle 18 alle 20 del 13 e 14; del resto venti per lo più deboli e vari, predominante l'E. Temperatura diurna piuttosto elevata, e media della decade sopra normale di 0,1.

Mirandola. — Temperatura media 9,7. Nebulosità 5,0. Pioggia il 20 (mm. 0,6). Sereni l'11, 12, 14 e 15, e parte del 13, 16, 17 e 20; coperti gli altri, con nebbie fitte, specialmente il 16-18. Nel pomeriggio del 20 cadde un po' di pioggia. — La campagna è bellissima ed assai promettente. Fervono tutti i lavori primaverili per la potatura delle viti e per le semine.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	2,8	17,0	12	20	8,8	7,1	—	—
23	Rovigo	2,1	16,0	11	20	9,5	5,4	—	—
24	Piacenza	1,7	16,3	11	16	9,4	5,6	1	1,2
25	Parma	3,5	15,8	11	14	9,4	6,1	1	1,7
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	2,2	14,9	11	13	8,8	5,7	3	2,4
28	Ferrara	1,9	15,5	11	20	9,0	7,0	2	0,1

Sestola. — Temperatura media 5,8. Nebulosità 5,1. Due giorni con pioggia (mm. 10,8). Cielo sereno il 12; bello l'11 e 16; nuvoloso il 13, 15, 17 e 18; coperti con pioggia il 19 e 20. Nebbia bassa il 16, 18-20; brina l'11-18; gelo l'11. Venti deboli del 1° e 2° quadrante, con marcata prevalenza del NE o dell'E. Temperatura bassa l'11, poi sempre alta e in graduale aumento fino al 16: in diminuzione fino al 20, ed in complesso di gradi 3,1 sopra la media normale. — Soddisfacente lo stato della campagna. Fioriscono i mandorli; rinverdiscono molto bene i prati e rigogliosamente vegetano i frumenti. Si desidera una serie di belle giornate per compiere i lavori di concimazione e di semina, che già sono molto inoltrati.

28. FERRARA. — Temperatura media superiore di 0°,8 alla normale. Sereno il 12; quasi sereno l'11; nuvolo-sereno il 14; quasi nuvolo il 13, 15 e 16; nuvolo il 17-20; pioviggine il 19; pioggia minuta il 20. Nebbia il mattino del 16; all'orizzonte il 16-19. Caligine leggiera all'orizzonte l'11-14. Venti dominanti NE ed E principali, SE, SW e N, secondari; NE sentito il mattino dell'11, il pomeriggio e la sera del 14 e dopo il meriggio del 19; SE sentito la sera del 12; E sentito il pomeriggio del 20. — Stagione propizia ai seminati. Il frumento, la canapa, le viti ed i prati, tanto naturali quanto artificiali, si trovano in ottime condizioni.

Argenta. — Temperatura media 9,7. Nebulosità 5,0. Pioggia il 20 (mm. 0,6). Nebbia al mattino dal 16 al 20. — Continuano i lavori nelle nuove piantagioni o nella sarchiatura del frumento. Si è cominciata la semina del maiz. La canapa nasce bene.

29. BOLOGNA. — Non possiamo lamentarci delle condizioni atmosferiche per rispetto all'agricoltura, mentre sotto questo tutta la campagna nostra agricola si mostra molto promettente. Si seguita intanto a sarchiare il frumento, di assai bello aspetto. Gli attuali seminati sono pure in buone condizioni, e così i prati. L'agricoltore si adopera a terminare la potatura delle viti, sulla quale pone una delle maggiori sue speranze. Si eseguiscono sempre nuove piantagioni e si continuano le seminagioni dei marzatelli (trifogli, avene, canapa, ecc).

Castelfranco. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,3). Vento moderato NE il 12, 16 e 18; forte il 13 e 14. Brina l'11 e 13. — Sempre buone le condizioni della campagna. Le semine primaverili sono compiute; solo resta ad ultimare la piantagione del granoturco; anche la potatura volge al termine. Ora si desidera che continui il bel tempo e si elevi la temperatura. La poca pioggia di questa decade si ritiene sufficiente a fare germogliare gli ultimi seminati, poichè il terreno è saturo dell'umidità prodotta dalla forte nevicata dell'ultima decade del febbraio scorso.

Crevalcore. — Temperatura minima 4,1, massima 18,5. Nebulosità 6,7. I contadini si occupano nella potatura e negli altri lavori campestri.

Zola Predosa. — Temperatura minima 5,5, massima 8,8. Nebulosità 8,0. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). Decade nebbiosa e nebulosa. — Il grano è in buona vegetazione, come pure le praterie artificiali dimostrano voler crescere rigogliose. Sebbene sia oggi l'ultimo giorno d'inverno, possiamo dire la primavera già incominciata, e se proseguirà così, avremo a sperar bene.

30. RAVENNA. — Brina l'11 e 12; nebbia nel mattino il 13 e 17; nel mattino e nella sera il 14 e 18.

31. FORLI'. — Nella decade poche gocce, e acqua con poca grandine.

* **Cesena.** — Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 1,3). Furono frequenti i giorni con nebbia piovigginosa. — È incominciata la semina della canapa. Il terreno è molto adatto quest'anno e ben preparato. I grani sono un po' radi, specialmente quelli seminati dove vi erano prati artificiali. Si continuano i lavori di potatura.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno l'11 e 12, vario il 13-15, coperto nebbioso in tutti gli altri giorni. Nebbia più o meno fitta il 15, 16 e 18. Piovigginosi il 14, 18 e 19. — Si eseguiscono i lavori campestri su larga scala in ogni genere di coltura. I frumenti e le fave vanno bene.

Urbino. — Pioggiarelle non misurabili nella notte del 13 al

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	2,0	15,0	11	15	8,4	6,0	1	1,9
30	Ravenna	— 0,5	18,6	12	?	9,1	7,2	1	0,7
31	Forlì	3,2	17,2	12	21	9,8	7,1	—	—
32	Pesaro	0,7	16,1	12	13	8,7	6,4	—	—
	Urbino	0,0	13,4	11	17	8,6	5,6	—	—
33	Ancona	4,2	14,0	11	14	9,8	7,3	1	inapprezz.
34	Camerino	— 0,3	16,5	11	17	10,0	5,0	1	4,1

14 e nel pomeriggio del 14. Nebbie umido la sera del 15, 18 e tutto il 19 Cielo totalmente sereno il 12. — I mandorli sono tutti fioriti. La campagna è bella.

33. ANCONA. — Cadde qualche goccia di pioggia il 14.

* **Fabriano** — Temperatura minima —3,0 (il 14); massima 24,0 (il 19); media 10,2. Nebulosità 0,4. Pioggia l'11, 13 e 14 (mm. 9,0). — Si è pressochè ultimata la potatura delle viti, non che i lavori per la semina del granoturco. L'aspetto della campagna è molto promettente.

Iesi. — Temperatura media 9,3. Pioggia il 13 (mm. 2,0). Nei giorni 15-17 nebbia fitta per tutto il giorno. — Continua la potatura delle viti.

Montecarotto. — Temperatura media 9,4 Nebulosità. 6,3. Dalla sera del 15 alla mattina del 20, nebbia nelle notti e in parte nel giorno. — La campagna non potrebbe essere in migliori condizioni. Bellissimo il grano fra tutto. I lavori di stagione progrediscono e sono già molto inoltrati.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia il 14. Temperatura mite durante la decade, e molto acconcia ai lavori della stagione.

Macerata. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 3,8. — L'andamento della campagna è buono sotto ogni aspetto. Si spera però che non vengono geli tardivi.

Potenza Picena. — Temperatura media 9,8. Vento predominante S SE. Dalle 12 del 15 alle 12 del 17 nebbia fittissima. — Si è quasi ultimata la potatura delle viti e si incominciano a fare i solchi per la piantagione del maiz.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 6,5, massima 14,0. Pioggia l'11 (mm. 2,0). Nebbia il 17-19. — Si comincia la solcatura per mettere il maiz. Non vi sono lagnanze sulla campagna. Si stanno aprendo le gemme delle viti.

Torre San Parizio. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 5,9. Pioggia l'11 e 16 (mm. 10,2). Nebbia fitta dalla sera alla mattina nei giorni 15-18. Venti predominanti di E. Giorni sereni 3, misti 4, coperti 3. — La potatura è quasi al termine. Il grano germoglia benissimo. Tutta la vegetazione si ridesta.

36. PERUGIA. — Poche goccie nella sera del 13, pioggiarelle durante il giorno 14 e 20. — Sempre buone le condizioni della campagna. I mandorli hanno fiorito quasi dappertutto.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 4,9. Pioggia il 13 e 20 (mm. 3,7). Sereni incompleti l'11 e 15, misti gli altri. Nebbia il 18 e 20. — Si prepara sempre il terreno pel maiz e legumi. Fioriscono i mandorli ed i peschi, e la vegetazione in genere, ridestasi ovunque. Bene procede l'avena, il frumento e le erbe da pascolo.

Todi — Temperatura minima 5,9; massima 17,6. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,1). — La campagna procede bene. I grani presentano bello sviluppo e si attende alla semina del trifoglio in consociazione. Perdurano le buone condizioni della campagna. I foraggi accennano un bello sviluppo; gli olivi stanno per essere potati mentre si attende alla vangatura delle viti.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo parzialmente coperto con pioggiarelle i giorni 14 e 20. Venti deboli del 2° e 3° quadrante con temperatura in aumento. — La campagna è in ottime condizioni.

Pontedera. — Temperatura minima 6,8; massima 16,6. Nebu-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	0,8	18,7	11	13	10,9	4,5	3	0,2
37	Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..
38	Pisa	2,6	20,3	12	15	10,9	5,2	2	4,1
39	Livorno	4,8	17,8	12	19	11,9	5,0	2	20,5
40	Firenze	1,9	19,6	12	18	10,8	4,5	1	0,4
41	Arezzo	0,3	19,9	12	18	10,5	4,9	1	5,9

losità 3,0. Pioggia il 20 (mm. 3,0). Decade mista serena, meno il 20 coperto. Il 18 e 19 nebbia. — È terminata la semina. La vite ha già mosso le gemme. Si desidera la pioggia.

39. LIVORNO

40. FIRENZE. — Vento forte di NE nell'11. — Seguita la potatura delle viti, gli olivi e gli alberi da frutto come nella decade passata. Si fanno sominati di civaie e biade in pianura ed al monte. Innestasi molte piante: e queste entrano quasi tutte in vegetazione per la elevata temperatura e col favore del bel tempo.

Pistoia. — Nebulosità 4,5. Pioggia il 14 e 20 (mm. 0,5). Giorni sereni l'11, 12, 15, 16 e 18; misti il 14 e 17; coperti il 13, 19 e 20. Nebbia l'11-17 e 19. Vento dominante inferiore W e NW.

Prato. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 3,9. Vento dominante W leggero. — È fiorito il mandorlo e il pesco. La campagna è in buone condizioni.

41. AREZZO. — Nebbia il 13, 17-20. — Proseguono attivamente le vangature de' terreni per le raccolte secondarie. Sono quasi terminate le potature delle viti. L'innalzamento della temperatura ha determinato lo sviluppo rigoglioso de' grani e delle pasture. Nell'insieme la campagna promette bene. I mandorli hanno già messi i fiori.

42. SIENA. — Sereni l'11, 15 e 16; misti il 12, 17 e 18; coperti gli altri. Nebbia al mattino del 15 e 18; caligine il 13, 14 e 19. Pioggiarella il 20 verso il mezzogiorno.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nella sera del 13, nella notte 13-14 e 19-20; goccio nella sera del 19. Cielo coperto nel 13, 18-20, assai nuvoloso nel 14, seminuvoloso nel 12, alquanto nuvoloso nel 15 e 16, sereno nell'11 e 17. Nebbia nel mattino del 15. Predominarono i venti meridionali. Nel giorno undici vento da NE forte.

Ceccano. — Temperatura minima 4,3 (il 12), massima 19,7 (il 18), media 11,4. Temperatura media sopra la normale 1°,3. Nebulosità 5,2. pioggia nel pomeriggio del 13: ad intervalli il 14 e nella notte 19-20. Sereni l'11 e 17, coperti il 13, 14 e 19, misti gli altri. Nebbia molto densa il 15. Predominarono i venti del 2° quadrante. — La campagna si mantiene in buone condizioni: prosegue la potatura delle viti e l'impianto di nuovi vigneti. È finito il raccolto e la molitura delle olive.

*** Monte Cavo.** — Temperatura minima 1,3 (l'11); massima 14,1 (il 18); media 7,1. Nebulosità 4,7. Pioggia il 13, 14 e 20 (mm. 30,0). Nebbia il 13. Predominarono i venti meridionali moderati. — Quantunque il poco grano seminato per la prima volta su questa sommità si mostri bello, pure notasi poca fioritura nelle erbe del bosco, e le gemme degli alberi sono un poco indietro nel loro sviluppo.

Velletri. — Temperatura minima 5,7 (il 12); massima 18,3 (il 18); media 11,6. Nebolosità 5,0. Pioggia il 13, 14 e 20 (mm. 16,9). Piovigginosi l'11 e 19. Sereni l'11, 15-17; coperti il 13, 14, 19 e 20; variabili il 12 e 18.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — L'11-14 sereni, 15-20 misti. 16, 17, 19 e 20 nebbia fitta. — Le campagne si presentano bene. Gli alberi da frutto incominciano a muoversi.

46. CHIETI. — Dominarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. Si mostrarono perfettamente sereni i giorni 11, 12, 16 e 17; gli altri coperti con fitta nebbia. Pioggia e nebbia nel 14, 18 e 19.

*** Scerni.** — Temperatura media 9,9. Nebulosità 2,8. Pioggia abbondante l'11 (mm. 20,0). Brinata il 12. Nebbia persistente il 16-19 e parte del 20. — La nebbia prodottasi negli ultimi 5 giorni della decade ha danneggiato le piante fiorite. Si affrettano i lavori agrari primaverili. Si trapiantano alberetti da frutta e forestali. Si potano gli alberi fruttiferi e s'innestano. Si piantano barbatellai. Le capre e pecore partoriscono.

47. AQUILA. — Sereni l'11, 12 e 17; misti il 15, 16 e 18; coperti il 13, 14, 19 e 20; il 15 nelle prime ore del mattino neb-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	2,2	17,9	12	19	10,3	5,2	1	incalc.
44	Roma	3,5	19,0	12	18	11,5	5,0	3	9,2
45	Teramo	2,1	16,5	?	?	8,5	3,5	—	—
46	Chieti	3,0	14,8	12	20	6,4	2,7	3	40,8
47	Aquila	— 2,0	19,2	12	18	6,5	4,7	—	—
48	Agnone	— 3,8	12,1	12	17	8,0	4,3	4	4,1
49	Foggia	1,0	20,0	11	17	11,2	4,7	3	2,4

bia rara, il 17 pomeriggio cielo caliginoso, il 12 gelo e brina, l'11 vento forte, dominante nella decade W.

48. Agnone (CAMPOBASSO). — Incomincia a fiorire il mandorlo.

49. FOGGIA. — Temperatura bassa l'undici con neve sul Gargano ed Appennini. Dal 13 al 20, temperatura elevata, specie nel pomeriggio del 17. Pioggiarella il 14; nebbia piovosa la sera del 16, fittissima la notte ed il mattino del 18. Vento debolissimo di SE in tutta la decade. Due giorni sereni, gli altri nuvolosi o misti. — Comincia la fioritura del mandorlo.

50. BARI. — È ancora molto desiderata la pioggia.

Conversano. — Temperatura media 13,3. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). — I campi presentano bellissimo aspetto.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 9,4. Pioggia il 14 (mm. 14,0). Giorni sereni 5; misti 5. Venti dominanti NE e SE. Pioggia nella notte del 14. — La campagna promette molto, ma si desidera altra pioggia. Si sarchiano i seminati.

51. LECCE. — Pioggia nella notte del 10; rugiada il 13; nebbia il 19. Nella decade temperatura mite e cielo quasi sereno.

Mottola. — Temperatura minima 1,6 (il 12); massima 19,1 (il 20); media 10,7. Nebulosità 3,6. Dominarono i venti del S. Giorni con rugiada 3. — I lavori di campagna seguono regolarmente, ma si desidera altra pioggia. Il mandorlo, l'albicocco e il pesco sono in fioritura.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo vario; venti del 1° e del 3° quadrante; temperatura mite; qualche pioggetta. — Le condizioni climatiche di questa decade riescirono anch'esse favorevoli a tutte le coltivazioni. Peschi e peri sono in piena fioritura, prossimo a fiorire è anche il melo. Cominciano a germogliare le patate e fioriscono tutte le leguminose Il frumento è bello. I lavori per la semina del maiz e della canapa sono quasi dappertutto terminati.

Piedimonte d'Alife *(Regia Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura minima — 1,0 (il 12); massima 24,5 (il 20); media 11,6. Nebulosità 4,4. — Le gemme delle viti cominciano a sbocciare. Si affrettano i lavori preparatori pel granoturco. Si sarchiano i frumenti i quali si presentano belli e promettenti.

53. NAPOLI. — Variabile fu in generale lo stato del cielo, con venti varii di SSE e SW deboli. La temperatura andò sempre crescendo con leggiere oscillazioni.

Portici. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 4,2. Pioggia l'11 (mm. 2,1). Cielo sereno il 15-18, coperto il 13 e 19, misto negli altri dì. Vento leggero del 1° quadrante, forte l'11. — Si zappa per i pomidoro e per i fagiuoli. Si rincalzano le fave. Fioriti sono i peschi ed i mandorli. I meli e i peri prossimi a sbucciare. Gli orzi si sono raccolti in erba; i trifogli sono ancora piccoli. S'innestano le viti. Le viti di varietà francesi *Pinot* principiano a sbucciare. Per le belle giornate avute si teme una accanita campagna peronosporica.

Pozzuoli. — Temperatura minima 8,0, massima 18,0, media 12,0. Nebulosità 2,0. Venti predominanti NE. Tempo asciutto. — La campagna sembra un vero giardino. Tutto è bello e spira grande fiducia. Questo Comizio agrario si prepara alla lotta della tignola della vite, che fece strage del prodotto nell'anno decorso.

Torre del Greco — Temperatura media 12,4. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,2). Vento forte di SSW l'11.

54. BENEVENTO. — Furono caliginosi i giorni 13 e 19. Il 12 si ebbe brina con gelo. Poca pioggia la notte del 10 all'11. Cielo sereno il 12, 16 e 17; coperto il 14 e 19. Vento forte del 1° quadrante l'11; moderato del 3° quadrante nel resto della decade. Temperatura elevata. — Non possono darsi migliori speranze come ora sono disposte le condizioni agricole, poichè tutto è favorevole. Ha fiorito il pesco. Il pero ed il melo sono prossimi. La vite ha principiato a risentirsi. Si prepara il terreno per i legumi ed il tabacco.

Buonalbergo. — Temperatura minima 6,7, massima 16,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,5); 8 sereni; 2 misti. Venti dominanti W e S. — Continua la sarchiatura del frumento e la potatura delle viti e legatura delle medesime. Si preparano le maggesi per la prossima semina del maiz. Si semina la canapa.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	4,0	19,3	12	19	11,5	3,2	1	7,7
51	Lecce	4,5	20,4	13	17	13,6	3,0	1	2,0
52	Caserta	3,7	22,1	12	18	12,1	4,0	4	4,0
53	Napoli	4,5	18,6	12	13	12,0	4,3	2	3,3
54	Benevento	— 0,7	23,0	12	18	10,7	5,2	1	4,0
55	Avellino	— 0,4	13,4	12	20	9,3	4,6	—	—
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

* **Sant'Agata dei Goti.** — Temperatura media 11,0. Nebulosità 5,0. Pioggia il 13 e 19 (mm. 1,2). Giorni sereni 4, misti 2, coperti 4. Borea fortissimo l'11 e 12. — Seguita la vangatura del terreno. Il frumento è bellissimo. Quasi tutti gli alberi fruttiferi sono fioriri.

55. **AVELLINO.** — Sereni i giorni 12, 16 e 17; quasi sereni il 15 e 18; quasi nnvoli l'11, 14 e 20; coperti il 13 e 19. Vento forte di NE l'11; appena sensibile il 12, 13 e 17; e calma negli altri giorni. — Continuano i lavori per il rinnovo annuale delle piante; l'acqua caduta nella decade decorsa è sufficiente.

Ariano. — Temperatura minima 5,2, massima 11,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,2); sereni il 12, 15-17 e 20; coperti il 13, 14 e 19; misti l'11 e 18. Gelo la notte del 12 al 13.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 7,0. Pochi fiocchi di neve l'11. Brina il 12-15. — La vegetazione dei cereali prosegue bene; seguitando così si fanno ottimi pronostici. Si seguita la potatura delle viti e degli alberi fruttiferi; si prepara il terreno per la semina del maiz.

Zungoli. — Temperatura minima —2,1 (il 12), massima 19,7 (il 17). Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 5,1); sereni il 12, 16 e 17; misti il 15, 18 e 20; coperti l'11, 13, 14 e 19. L'11 pioggia e nevischio. Gelo il 12. — Grazie alle migliorate condizioni meteoriche la campagna ha un bell'aspetto. Le piante cereali nella bassura, dove la sarchiatura è stata fatta con tutta regolarità, sono belle verdi. I prati naturali egualmente; gli artificiali adesso cominciano a metter fuori germogli promettenti. Si zappa la vigna. Si affidano le viti ai sostegni. Si sarchiano i grani nella parte alta del territorio. Si attende alla pratica degli innesti ed alla messa a posto di novelle piante. Nel 17 e 18 schiusero le prime gemme a fiore del mandorlo.

56. SALERNO.

Eboli *(Regia scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 12,9. Nebulosità 2,5. — È cominciata la semina del granoturco nei terreni asciutti.

57. POTENZA. — Si sarchiano i seminati. Continua la potatura della vite ed a fare i sovesci nelle vigne. Si desidera sempre la pioggia.

Montemurro. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 3,6. Un giorno con pioggia (mm. 6,1). Eccetto il 12, in cui si ebbe la minima di — 1°,0, nel resto della decade si è avuta una temperatura assai mite che il 17 salì a 19°,8. Neve ai monti l'11 e 12. Gelo il 12. Brina il 12 e 16. Venti forti del 2° quadrante l'11 e 20. — La campagna è progredita notevolmente e fa già bella mostra del suo verde manto. Sono in piena fioritura mandorli e peschi. La vite comincia a gemere. Si semina il grano marzuolo e si piantano le patate.

Picerno. — Temperatura minima —2,0 (il 12), massima 20,6 (il 18), media 8,9. Nebulosità 4,8. Pioggia copiosa mista a fiocchi di neve l'11 (mm. 20,1). Goccie incalcolabili il 19. Nebbia foltissima il 12. Gelo l'11. Predominio dei venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante. Fortissimo il SE il 19 e 20. — Le condizioni della campagna sono generalmente alquanto buone. Continua la sarchiatura dei grani, la piantagione del cece, dei piselli, e la potatura alle vigne. Si osserva in qualche punto fiorito il mandorlo, l'albicocco, ed in fogliazione completa il sambuco. Si operano generalmente in tutti gli orti vivai di peperoni, pomidori, verze, sudicine, ecc. La margheritina incomincia a far la sua comparsa in ogni parte. La campagna è verdeggiante.

Teana. — Temperatura minima 5,0 (l'11), massima 14,8 (il 18). Giorni con pioggia 2 (mm. 13,7); misti 5; sereni 4; coperto 1. — Si piantano i pomi di terra. Vengono zappate le fave, comunque ancora piccoline. Continua il lavoro ne' vigneti. Sbuccia il mandorlo.

58. **COSENZA.**

Castrovillari. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 5,0. Due giorni con pioggia (mm. 2,0). Manca la pioggia da lungo tempo. Lenti venti di W e E soffiano di seguito. — L'incessante siccità è assai nociva ai seminati, agli erbaggi ed ai prati. I lavori campestri procedono lentamente per l'indurimento delle terre. Si desidera ardentemente pioggia abbondante per ristoro della campagna.

59. **Tropea (CATANZARO).** — Giorni sereni 5; misti 3; coperti 2. Venti dominanti NNW e ESE.

Monteleone. — Temperatura media 11,0. Pioggia l'11 e 19 (mm. 1,3). — Si sono proseguiti i lavori di campagna, cioè la preparazione dei maggesi per la semina del granoturco e delle leguminose estive; la cultura delle vigne e la potatura degli olivi e tutti questi lavori sono ormai al loro termine. In qualche luogo più solatio e nelle marine si è incominciata la semina del granoturco e dei legumi. Si desidera però la pioggia per far pro-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 2,1	16,0	12	17.18	7,6	5,0	2	7,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	8,4	18,7	13	17.20	13,9	4,6	—	—
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..	..	..
61	Trapani	9,1	20,8	13	15	15,0	4,8	3	20,8
62	Palermo	3,3	21,2	13	16	13,5	4,6	3	20,4
63	Girgenti	6,8	17,6	13	16	12,9	5,4	1	16,3

sperare tutte le coltivazioni specialmente poi le colture di lupino per industria e di sulla per foraggi. Le piante fruttifere mettono bene.

Tiriolo. — Temperatura minima — 0,4 (il 14), massima 14,4 (il 18), media 7,0. Nebulosità 2,0. Dominante E. — Molta attività nella coltura delle vigne, che si zappano, innestando e legando viti. Lo stato dei seminati è buono. I pascoli sono inverditi.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 14,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). Vento abbastanza forte da E SE. — La pioggia piuttosto abbondante ha rammollito i terreni per i maggesi ed ha ristorato gli erbaggi ed il frumento. Sono in fioritura le fave, il pesco, il ciliegio e simili. Nelle zone apriche ed alquanto inferiori a Oppido è cominciata la mignolatura. È quasi in fine la seminagione delle patate. La potatura delle poche viti risparmiate dalla fillossera e peronospora è finita da poco.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Pioggia l'11, 19 e 20. Dominarono i venti del 2° quadrante.

62. PALERMO. — Pioggia l'11, 19 e 20. Nebbione basso l'11 e 17-19; cielo sereno negli altri giorni. Venti generalmente deboli con qualche soffio sciroccale. Rugiade serotine.

Corleone. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 5,0. Pioggia l'11 e 19 (mm. 13,5). Il 17-19 SE forte. — Si sarchiano i grani, che son belli. Prosegue bene la fioritura delle fave, che si zappano. Il mandorlo comincia ad alligare bene.

Termini Imerese. — Temperatura minima 8,0, massima 17,6, media 12,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 38,0). — Buone le condizioni delle nostre campagne. Ottimi i frumenti e le fave. Gli olivi cominciano a mandar fuori le gemme fiorite.

63. GIRGENTI. — La pioggia del 19 corrente era molto desiderata non per i cereali, ma per gli alberi d'alto fusto. La temperatura s'è mantenuta costante negli ultimi sei giorni e mite. Dal 17 in poi han dominato i venti di SE.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Prevalenza di venti intorno a Sud, abbastanza freschi sul finire della decade. — Continua promettente lo stato della campagna. Si desidera la pioggia, perchè poca quella recentemente caduta.

66. CATANIA.

Catania (*R. Scuola Enologica*). — Temperatura media 11,2, Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 33,2). — L'ultima pioggia, piuttosto abbondante, riescì molto utile alla campagna in genere, e specialmente alle nuove piantagioni.

Riposto. — Temperatura media 13,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 43,0). Tempo umido. — È stata utilissima alle campagne la pioggia di questa decade. Nei vigneti è incominciata la seconda zappatura. Buono è lo stato degli agrumeti o degli ortaggi.

67. SIRACUSA. — L'11 NE fortissimo; il 13 prime ore antimeridiane leggierissima pioggia; il 14 e 15 rugiada al mattino; notte 18-19 leggierissima pioggia; il 19 pioggia nelle ore antimeridiane e durante le 24 ore SE forte. — Lo stato della campagna è soddisfacente. Bellissimi i seminati di frumento e orzo; belli ancora fave e piselli, di quest' ultimi s'è cominciata la raccolta per la vendita a minuto.

Regione XII. — Sardegna.

68. * CAGLIARI. — Piccola pioggia il 19. Goccie il 20. Tutta la decade si è mantenuta costante. Dominarono i venti del 2° quadrante.

*** Desulo.** — Temperatura minima 4,0, massima 18,2. Nebbia fitta il 13. Strati il 14. Velato il 18 e 19; semi-coperto il 20. Gli altri giorni sole ad intervalli. — La temperatura si è fatta più mite che permise ultimare i lavori di campagna. Il mandorlo fiorisce e le gemme del ciriegio e del pesco si ingrossano preparandosi alla massima fioritura. In vari altri luoghi si ebbero piccole pioggie, ma nella parte meridionale dell' isola si desidera la pioggia.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	4,0	17,5	17	18	11,1	4,0	4	128,0
65	Messina	9,8	19,6	13	20	14,2	4,4	2	2,3
66	Catania	6,3	16,1	13	17	12,3	4,0	3	20,6
67	Siracusa	6,9	18,3	13	14.15	12,9	5,4	2	11,0
68	Cagliari	6,2	21,0	12	15	13,3	3,0	2	2,2
69	Sassari	6,9	22,2	12	15	14,0	5,0	2	goccie

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* **gennaio** *1896*

A — Risparmi.

	Quantità degli ufizi autorizzati	Quantità delle operazioni di deposito	di rimborso	complessive	Movimento dei libretti Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di gennaio 1896	1	280,413	164,319	444,732	40,016	34,155	5,861
Mesi precedenti dell'anno in corso .	—	—	—	—	—	—	—
Somme totali dell'anno stesso . . .	1	280,413	164,319	444,732	40,016	34,155	5,861
Anni 1876-1895	4,763	29,498,316	17,427,649	46,925,965	4,680,415	1,783,647	2,896,768
SOMME COMPLESSIVE	4,764	29,778,729	17,591,968	47,370,697	4,720,431	1,817,802	2,902,629

	MOVIMENTO DEI FONDI DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI Effettivi	RIMBORSI Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti	Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
Mese di gen. 1896	34,501,576 17	—	34,501,576 17	23,861,382 58	1,207,025 98	25,068,408 56	9,433,167 61
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—	—	—	—	—
Somme totali dell'anno stesso . .	34,501,576 17	—	34,501,576 17	23,861,382 58	1,207,025 98	25,068,408 56	9,433,167 61
Anni 1876-1895 . .	2,751,480,075 37	(a) 124,214,590 28	2,875,694,665 65	2,273,931,823 75	139,302,856 20	2,413,234,679 95	462,459,985 70
SOMME COMPLESSIVE	2,785,981,651 54	124,214,590 28	2,910,196,241 82	2,297,793,206 33	140,509,882 18	2,438,303,088 51	471,893,153 31

B — Depositi giudiziali.

	DEPOSITI Quantità	DEPOSITI Somme	RESTITUZIONI Quantità	RESTITUZIONI Somme	RIMANENZE
Mese di gennaio 1896	10,788	5,131,553 03	5,794	4,255,000 33	876,552 70
Mesi precedenti dell'anno in corso .	—	—	—	—	—
Somme totali dell'anno stesso . .	10,788	5,131,553 03	5,794	4,255,000 33	876,552 70
Anni 1883-1895	415,403	288,005,497 27	700,451	269,689,026 18	18,316,471 09
SOMME COMPLESSIVE . . .	426,191	293,137,050 30	706,245	273,944,026 51	19,193,023 79

(a) Alla somma portata nel conto precedente si sono aggiunte L. 13,837,662 33 per interessi approssimativi capitalizzati dell'anno 1895.

PARTE NON UFFICIALE

R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti

Nella adunanza ordinaria tenuta la scorsa domenica sotto la Presidenza del Senatore Lampertico presidente, vennero letti e presentati i seguenti lavori:

P. Lioy — *Parole dette da Torquato Taramelli commemorando il compianto m. e. Giulio Andrea Pirona.*

A. Tamassia — *Nuove ricerche sull'anectasia polmonare.* Dà notizia dei suoi nuovi esperimenti. Ricordati i suoi studi già comunicati all'Istituto su questo tema, e quelli recenti di Badstüdner e di Strassmann, espone i risultati conseguiti da lui da compressione, sotto acqua, sotto mercurio di polmoni appena appena distesi da respirazione o dopo qualche ora di vita. Da questi l'autore induce ancora l'impossibilità del ritorno del polmone, che ha respirato, allo stato anectasico.

P. Gradenigo — *Sull'estrazione capsulo-lenticolare della cataratta.*

F. Cipolla — *Ugolino e la pietà di Dante.*

C. Verson — *Sullo sviluppo postembrionale degli organi sessuali accessori nella femmina del « Bombix mori ».* L'autore dimostra che tutto l'apparecchio sessuale accessorio nella femmina del *Bombix mori*, è un prodotto evolutivo di quattro dischi imaginali non ancora descritti, i quali rappresentano avanzi di arti embrionali appartenenti all'8° ed al 9° segmento dell'addome.

G. Vicentini e G. Pacher — *Considerazioni sugli apparecchi sismici registratori.* Gli autori discutono i risultati che si ottengono coi sismografi e coi microsismografi a due componenti orizzontali e mettono in evidenza la difficoltà di poter arrivare, coi tracciati lasciati da questi apparecchi alla ricostruzione completa dei movimenti del suolo.

In appoggio alle osservazioni avanzate sono presentati i diagrammi di alcuni movimenti sismici recenti, forniti da un microsismografo che registra i movimenti quali realmente si manifestano nelle grandi masse pendolari.

Cavazzani C. *Di una speciale attitudine del fegato a fissare il violetto di metile.* L'autore dice che se si fa circolare attraverso ai vasi del fegato una soluzione fisiologica di cloruro di sodio a cui sia stato aggiunto del violetto di metile, il liquido esce totalmente scolorato mentre se la circolazione si fa attraverso a tutti gli altri organi, il liquido, che fuori esce, conserva sempre una tinta violetta, dove più dove meno marcata.

Tale fenomeno, dovuto alla totale ritenzione del violetto da parte dei vasi o delle cellule epatiche, è stato verificato dall'Autore nel fegato di parecchi animali, e sia in vita come molte ore dopo la morte.

Sarebbe stato osservato che alcune condizioni patologiche tolgono al fegato questa sua speciale attitudine; essa poi è poco sviluppata nel feto, il fegato del quale trattiene soltanto in modo incompleto il violetto di metile.

L'importanza del fenomeno, secondo l'Autore, consiste principalmente nella diversità quantitativa della decolazione del liquido circolante nei vari organi e nel fegato; essendo quì massima e restando escluso che si tratti di una semplice impregnazione, è probabile, che essa abbia una qualche relazione colla costituzione dell'organo o colla funzione collegatavi depuratrice del sangue, che al fegato arriva per la vena porta.

L'Istituto si raccolse poi in adunanza segreta per gli affari d'interna amministrazione.

Nell'adunanza di domenica venne distribuito ai membri dell'Istituto l'indice generale per autori e per materie di tutti i lavori pubblicati negli Atti e nelle Memorie del R. Istituto dall'anno della sua fondazione fino a tutto l'anno accademico 1893-94. È un importante e pregevole lavoro, fatto dal sig. Antonio Carraro 1° Ufficiale del R. Istituto ed edito dal sig. Carlo Ferrari di Venezia.

DIARIO ESTERO

L'opposizione della Francia e della Russia alla spedizione anglo-egiziana al Sudan, dice l'*Indépendence Belge*, sembra dover rimanere puramente platonica. E ciò spiega la tranquillità colla quale si giudica ora la questione in Inghilterra.

Il solo fatto che lord Salisbury è partito, in vacanze, per il mezzogiorno della Francia, indica chiaramente che non v'è da temere nessuna seria complicazione. Si sa, d'altra parte, che l'Ambasciatore inglese in Francia, lord Dufferin, è assente da qualche giorno da Parigi, dal che è lecito conchiudere che i negoziati relativi alla spedizione in parola sono provvisoriamente chiusi.

***

Nella seduta del 28 marzo della Camera dei Comuni d'Inghilterra, una discussione sul Siam fu provocata dal deputato radicale Mac-Kean, il quale ha proposto una riduzione di 150 sterline nel bilancio del Ministero degli esteri allo scopo di richiamare l'attenzione dei suoi colleghi sulle conseguenze della Convenzione franco-inglese.

L'Inghilterra, disse egli, ha sacrificato un territorio sul l'Alto Mekong senza ottenere nessuna concessione in cambio. Di più le provincie poste sotto il controllo della Francia minacciano l'integrità del Siam.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Curzon, risponde che è lieto che la questione sia stata finalmente sollevata dopo essere stato l'oggetto di tanti commenti in altri circoli. Lord Rosebery ha parlato perfino di abbandono del Siam. Ma se il governo ha abbandonato il Siam o sagrificato gl'interessi inglesi al Siam, perchè non si è proposto ancora un voto di sfiducia?

È vero, proseguì il sig. Curzon, che il bacino del Mekong ha un'estensione maggiore di quello del Menam, ma dei sette milioni d'abitanti del Siam, il bacino del Menam ne ha cinque. I diritti dei Siamesi restano intatti in tutto l'estensione del loro territorio.

La Francia e l'Inghilterra non hanno acquistato nessun diritto nuovo. La parte del Mekong che il governo è accusato di aver sacrificato, non è e non sarà mai navigabile e la piccola striscia di territorio abbandonato alla Francia ha sì poco importanza che era stata già lasciata al Siam colla convenzione del 1891.

Il governo attuale ha rinunziato alla creazione di un piccolo Stato cuscinetto sul Mekong, ma ha creato un vero Stato cuscinetto e liberato il Siam dalle apprensioni che paralizzavano ogni intrapresa.

Il sig. Curzon non considera la Convenzione come una vittoria inglese, ma come un accordo concluso con intendimenti di buona volontà e di mutue concessioni.

Parlano contro la Convenzione anglo-francese sir E. Grey e sir C. Dilke, mentre Labouchère dichiara che il governo ha agito saggiamente nel Siam e che è solo da deplorarsi che la politica seguìta sull'Alto Mekong non sia stata applicata in altre parti del mondo.

Il sig. Mac-Kean ritira il suo emendamento e l'incidente è chiuso.

Interpellato poscia relativamente al Madagascar, il signor Curzon disse che, fino ad ora, il governo non sa ciò che il governo francese intende di fare, ma che non appena si sarà ricevuta una notificazione in proposito — notificazione pro-

messa dal ministro degli esteri di Francia — si prenderanno tutte le misure necessarie per proteggere gli interessi inglesi.

Questi interessi sono basati sulla dichiarazione del 1890 e la Camera sia pur sicura che il governo saprà tutelare i diritti dell'Inghilterra.

***

L'Agenzia Havas pubblica un telegramma da Pietroburgo 28 marzo il quale dice che le voci relative alla cessione di Port-Arthur alla Russia non hanno ancora delle basi serie e non sono che semplici congetture.

Nulla, dice il telegramma, si sa di ufficiale a questo proposito nei circoli diplomatici.

***

Dispacci elettrici dell'*Indépendence Belge*, annunziano una nuova sconfitta delle truppe portoghesi a Goa.

Il capitano Gomez da Costo incaricato di riprendere agli insorti la località di Sanguem, caduta in loro potere, ha dovuto indietreggiare dopo mezz'ora di combattimento; le sue truppe interamente demoralizzate si dispersero.

A Goa istessa la situazione sarebbe molto critica; le truppe indigene rifiuterebbero di obbedire ai loro capi e diserterebbero in massa verso l'India britannica.

Gl'insorti si sono impadroniti di Satary e di Canacona; di più essi occupano tutte le provincie di Novas Conguissas ad eccezione di Pernem. Bisogna che la situazione sia realmente grave se il governatore ha chiesto, d'urgenza, dei rinforzi a Lisbona.

Gli insorti sono abbondantemente forniti di fucili e di cartucce, mentre i portoghesi mancherebbero di munizioni. Conviene credere che gli insorti siano appoggiati segretamente.

Comunque, conclude l'*Indépendence*, questa insurrezione si presenta come una delle più serie che il governo portoghese abbia dovuto affrontare fino ad ora, e tutto fa prevedere una guerra di lunga durata.

***

Si telegrafa da Belgrado che il Re Alessandro di Serbia, accompagnato dal ministro della guerra, signor Franassovich partirà il 1° aprile per Atene. Esso si fermerà alcuni giorni al convento di Hilendar sul monte Athos, e poi si recherà a Salonicco dove lo attenderà un *yacht* del Sultano che lo trasporterà al Pireo. Il Re arriverà ad Atene il 7 aprile. Al suo ritorno esso passerà per Trieste e forse per Vienna ove avrà un colloquio coll'Imperatore Francesco Giuseppe.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. l'Imperatore di Germania ricevette ieri a Napoli, alle ore 12, a bordo dell'*Hohenzollern*, il Prefetto comm. Municchi, il conte Ludolff rappresentante il Municipio, i generali Sterpone e Rugiu, gli ammiragli Corsi e Palumbo, trattenendoli un'ora e chiedendo notizie dei feriti d'Africa; dichiarandosi grato per l'accoglienza fatta al Teatro San Carlo alla sua orchestra ed esternando ammirazione per la bellezza di Napoli.

Sopravvenuta S. M. l'Imperatrice, che aveva visitato il Museo, l'Imperatore fece le presentazioni delle autorità. L'Imperatrice, che aveva un mazzo di fiori, lo consegnò al generale Sterpone perchè distribuisse i fiori in suo nome ai feriti.

Le LL. AA. II. i Principi Guglielmo ed Estal visitarono ieri Pompei.

S. M. l'Imperatore nel pomeriggio di ieri si recò a visitare la Certosa di Camaldoli, dove era atteso da S. E. il Cardinale Sanfelice.

All'Ambasciata Austro-Ungarica. — Ieri vennero diramati gli inviti per il primo ricevimento ufficiale che darà la sera dell'8 aprile S. E. il Barone Pasetti di Friedenbourg, ambasciatore di S. M. l'Imperatore d'Austria-Ungheria presso S. M. il Re d'Italia.

I vigili romani. — Il Municipio di Roma ha pubblicato la statistica dei servizi prestati nell'anno scorso dal corpo dei vigili.

Si riassumono nelle seguenti cifre:

Incendi 245 — Crollamenti 25 — Allagamenti 5 — Soccorsi diversi 5 — Servizi straordinari 2117. — Totale 2395.

Servizi in teatri 1639 — Aperture di porte 436 — Servizi d'onore 29 — Servizi per esequie 13. — Totale 2117.

I danni presunti prodotti dagli incendi durante l'anno ascesero a lire 443,135.

Quanto all'importanza degli incendi si ebbero 76 incendi di camini, 102 incendi lievi, 46 medî, 20 gravi.

Dei 238 incendi, 153 si verificarono durante l'estate, 135 nell'inverno, 154 di notte, 134 di giorno, 156 in caso privato, 77 in botteghe e magazzini, 3 in edifici pubblici, 14 in depositi di materiali infiammabili.

Ripartiti per regione si hanno 56 incendi alla regione Esquilino, per lire 81,895 di danni; 23 alla regione Monti per lire 6890; 128 nella regione Pantheon per lire 39,790; 53 nella regione Adriana per lire 303,920; 31 nella regione Tiberina per lire 10,640.

Reale Accademia delle Scienze d'Amsterdam. — Dalla Segreteria di questa Accademia riceviamo la seguente comunicazione che è pure un tributo d'onore e di lode ad un egregio professore italiano:

« In certamine poetico quod Academia Regia disciplinarum Nederlandica ex legato Hoeufftiano in annum MDCCCXCVI indixerat, victor exstitit

IOHANNES PASCOLI BONONIENSIS

qui *Cenam* descripsit *in Caudiano Nervae*. Sunt praeterea duo carmina, quae itidem judicibus placuerunt, nempe *Castanea* et *Podothaumaturgiae* prior pars. Etiam haec Legati sumptibus typis describentur, si poetae veniam dederint obsignatas scidulas aperiendi et, quod ad alterum poetam attinet, si reliquis resectis post vs. 124 aptam clausulam substituerit.

Amstelodami, mense Martio MDCCCXCVI.

C. B. SPRUYT.
Acad. Reg. h. t. Ab-Actis.

Ospiti illustri — Ieri giunse ad Amalfi, ove si tratterrà qualche giorno S. A. S. il Duca di Sassonia - Meiningen con seguito.

Generali ed ufficiali in viaggio. — Stamane è partito da Suez per Massaua il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I, proveniente da Napoli, con a bordo i generali Del Mayno, Mazza e Bisesti, 4 ufficiali superiori e 40 subalterni.

Feriti in viaggio. — Un dispaccio in data di ieri da Messina dice che il piroscafo *Umberto I*, proveniente da Massaua con feriti, causa il grosso mare, approdò in quel porto. Appena il tempo lo permetterà, proseguirà per Napoli.

Marina mercantile. — I piroscafi, della N. G. I., *Po, Archimede, Entella, Montebello* e *Nilo* partirono fra ieri l'altro e ieri da Porto Said per Napoli; il piroscafo *Ems* del N. L. partì ieri da New-York per Genova ed il piroscafo *Duca di Galliera* della linea La Veloce è arrivato a Montevideo.

L'Esposizione Nazionale a Torino. — Scrivono da Torino 27 marzo 1896.

Per quanto se ne sia già parlato e non poco da tutta la stampa, gli italiani non si sono ancora interessati, come l'argomento meriterebbe, della grande Esposizione Nazionale che si prepara per il 1898 in Torino.

Distolti da altre cure e preoccupazioni — fra cui primissima la guerra d'Africa — gli italiani in genere hanno finora consacrata un'attenzione mediocre ad una difficile ed ardita iniziativa la quale pure potrà fra poco più di due anni segnare una data memorabile nella storia del lavoro italiano ed affermare la nostra rosurrezione industriale, economica, artistica.

L'Esposizione Generale Italiana del 1898 contribuirà a celebrare in modo solennissimo la commemorazione cinquantenaria della promulgazione dello Statuto.

In Torino, allora, si rievocheranno le memorie del 1848, quando si elargirono i diritti statutarî, al cospetto degli italiani esultanti, che miravano al forte Piemonte, promettitore di libertà e di redenzione a tutti.

Sarà una festa altamente patriottica ed essenzialmente nazionale, alla quale l'Italia intiera deve accordare l'appoggio più largo, morale e materiale, col plauso che non è mancato, colle sottoscrizioni che sono avviate e presto col concorso degli espositori.

Memore e fiera del successo ottenuto dalla precedente Esposizione Generale Italiana in Torino (1884) la cittadinanza torinese ha corrisposto fin qui assai bene - e con uno slancio notevole, avuto riguardo alle recenti crisi ed al momento grave che attraversa il Paese - all'iniziativa del Comitato della Mostra, presieduto dall'on. Villa, presidente della Camera dei Deputati, e composto di uomini attivi, dalla volontà ferma e tenace come le rupi di queste Alpi.

La sottoscrizione pubblica ha già raggiunto la cospicua somma di lire 1,083,729, fra importo azioni e oblazioni a fondo perduto, e non è ancora compreso in questa cifra il concorso del Municipio di Torino, che sarà senza dubbio ingentissimo. Inoltre, se pure molti comuni e provincie d'Italia, anche delle regioni più lontane, fecero già ragguardevoli offerte, la gran maggioranza di queste amministrazioni deve ancora deliberare il proprio contributo.

Il fatto che S. M. il Re ha appoggiato così efficacemente l'Esposizione del 1884 è per molti pegno sicuro che il nostro Sovrano, nella sua patriottica generosità, vorrà altresì aiutare la Mostra che deve ricordare, nella sua città natale, l'elargizione dello Statuto. E, dato l'altissimo esempio, sarebbero poscia sicuri del pari i concorsi del Principe di Napoli, alto patrono dell'Esposizione, del Duca d'Aosta, presidente effettivo del Comitato generale, e del Conte di Torino, vice-presidente onorario.

Un'altro buon cespite di entrate per la Mostra di Torino potrà essere la Lotteria Nazionale, che tutto fa sperare sarà dal Governo autorizzata.

La notizia che Torino bandiva pel 1898 una Esposizione Generale Italiana fra le sue mura fu accolta in tutta Italia col massimo favore.

A Roma si costituì già spontaneamente un Sotto-comitato, che ha per programma di cooperare in tutti i modi al successo della Mostra torinese, cercando ora i sottoscrittori, più tardi gli espositori e per il 1898 i visitatori.

A Napoli si è teste formato un Comitato regionale meridionale presieduto dal comm. ing. Alfredo Cottrau, per favorire l'Esposizione di Torino, e si spera che le altre città italiane seguiranno ben presto l'esempio nobilissimo delle regine del Tevere e del Sebeto.

Sotto questi eccellenti auspicî, il Comitato generale della Mostra deciderà quanto prima l'importante questione dell'ubicazione, una parte della cittadinanza torinese volendo l'Esposizione nell'incantevole parco del Valentino, dove si tenne quella del 1884, e un'altra parte volendola in piazza d'Armi.

L'assicurato concorso di numerosissimi espositori rende indispensabile di poter disporre di 100 mila m. q. di superficie coperta, con altri 200 e magari 250 mila m. q. di spazio disponibile per comunicazioni, giardini, passeggio, servizio, ecc.

I vini italiani nel Messico. — Da un rapporto del signor prof. Passarelli, residente a Parras-Cohanila nel Messico, diretto al Ministero di agricoltura, risulta che il mercato vinario del prodotto straniero, è quasi tutto nel Messico nelle mani degli spagnuoli e francesi.

I vini italiani sono quasi sconosciuti nel Messico. Solo nella capitale vi sono due o tre Case importatrici di commestibili europei le quali ne commerciano un consumo pure limitato agli italiani colà residenti ed a pochi altri facoltosi, sparsi qua e là nella Repubblica. Però il Vermouth di Torino si conosce e si usa nelle varie città messicane. L'importazione di vini italiani dovrebbe incontrare favore nel paese, purchè si facesse con prodotti sani e puri e sempre dello stesso tipo.

Già da qualche tempo si parla di un'esposizione nella città di Messico, che sarebbe una ripetizione di quella che ebbe luogo in S. Francisco, nello scorso anno. Se essa andrà ad effetto sarebbe molto utile che vi concorressero i migliori produttori di vini italiani. Intanto però è consigliabile che questi comincino a procurarsi dei buoni rappresentanti nelle varie città messicane. Nelle attuali condizioni del commercio vinario nel Messico sarebbe consigliabile l'istituzione di una stazione enotecnica italiana senza deposito; tale stazione dovrebbe risiedere successivamente nelle varie grandi città messicane.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Concerto*, ore 21.

Valle — *Santarellina*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *Suor Teresa*, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 (dalle ore 14 alle 22) Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Licure* (via Mortaro, 17) — *Terra Santa.*

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAIRO, 30. — La notizia che la Porta abbia inviato una Nota di biasimo al Governo egiziano a proposito della spedizione su Dongola è insussistente. La Porta si è limitata al osservazioni verbali a mezzo del suo Alto Commissario, ed in forma molto moderata e benevola. Il Governo egiziano rispose pure verbalmente rilevando l'utilità della spedizione su Dongola.

MADRID, 30. — Si ha dall'Avana:

Gl'insorti hanno inutilmente tentato tre volte di tagliare la linea da Mariel alla costa.

Il battaglione della Navarra sconfisse a Sabana Burreto mille insorti, i quali ebbero 15 morti e numerosi feriti.

Il colonnello Hernandez attaccò a Limonar gl'insorti, che lasciarono sul campo 11 morti.

In Las Villas vi furono varii scontri favorevoli alle truppe spagnuole.

LONDRA, 30. — Il *Times* ha dal Cairo: « I negoziati coi Beduini per la formazione di un Corpo di 4000 cavalieri sono stati sospesi, stante la mancanza di cavalli. »

PARIGI, 30. — *Camera dei Deputati.* — D'accordo col Governo e dietro damanda del Presidente del Consiglio, Bourgeois, viene rinviata a giovedì la discussione delle interpellanze Delafosse ed Alype sulla politica del Governo negli affari d'Egitto, e di Lebon e Charmes sulla politica estora del Governo.

PARIGI, 30. — Il barone de Courcel, Ambasciatore francese a Londra, che attualmente si trova a Parigi, interrogato da alcuni amici sulla voce sparsa delle sue dimissioni, si rifiutò di rispondere.

PARIGI, 30. — Sarrien è stato nominato Ministro dell'interno.

LONDRA, 31. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri, Curzon, rispondendo ad analoga domanda, annunzia che il Sultano chiese al Kedive d'Egitto di esprimergli le sue idee intorno alla spedizione anglo-egiziana nella valle del Nilo. Il Kedive gli rispose che l'Inghilterra e l'Egitto si erano posti d'accordo per rimettere Dongola sotto l'amministrazione dell'Egitto.

Labouchere domanda spiegazioni complementari della spedizione di Dongola, sembrandogli che le dichiarazioni del Governo in proposito siano contraddittorie.

Il Primo Lord della Tesoreria, A. J. Balfour, risponde che non esiste alcuna contraddizione fra le dichiarazioni fatte dal Governo. Afferma che l'Inghilterra ha ora le mani libere come le aveva prima della spedizione. Soggiunge che questa non ha alcuna relazione colle alleanze europee.

Poscia si approva, con 283 voti contro 87, la mozione di Balfour la quale chiede che la Camera venga aggiornata al 9 aprile.

MADRID, 31. — Si ha dall'Avana:

« Il Comandante in Capo dell'isola di Cuba, generale Weyler, annunzia che le truppe spagnuole ebbero varii altri scontri favorevoli contro gl'insorti. Le perdite di questi furono 47 morti e molti feriti.

Tutti i tentativi fatti dagl'insorti per attraversare la linea da Mariel alla costa riuscirono infruttuosi ».

BERLINO, 31. — Il prof. Virchow è partito por l'Italia, dove si tratterrà tre settimane.

LONDRA, 31. — Il *Times* ha dal Cairo:

« Due Vescovi copti, destinati all'Alto ed al Basso Egitto, furono consacrati alla presenza di un delegato del Papa ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 marzo 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	746 9
Umidità relativa a mezzodì	37
Vento a mezzodì	Nord forte.
Cielo	3 4 coperto.
Termometro contigrado	Massimo 12.°9.
	Minimo 5.°1.

Pioggia in 24 ore: mm 11.5.

Li 30 marzo 1896.

In Europa pressione sensibilmente elevata sulla Russia settentrionale; massima in Lapponia: depressione dal medio Adriatico al Centro della penisola Balcanica. Haparanda 772; Pietroburgo 767; Zurigo 756: Lesina 742.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al S, salito al N e centro; pioggie temporalesche al Centro e S, nevicate medio Appennino e sull'Etna, venti forti settentrionali al N, di maestro altrove: temperatura diminuita Italia inferiore; mare agitato o molto agitato.

Stamani: cielo nevoso a Camerino, Agnone, Potenza, coperto o piovoso al S, leggermente nuvoloso al N; venti freschi ed abb. forti del 4° quadrante al Centro e S, deboli a freschi al N.

Barometro a 752 a Malta, 750 Palermo, Tolone, Lugano, Vienna; 746 Roma; 742 Lesina.

Mare qua e là molto agitato.

Probabilità: [illegible] forti [illegible] freschi in [illegible] al [illegible]: cielo vario con qualche pioggia; ancora temperatura sensibilmente bassa; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 marzo 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	15 3	5 4
Genova	1/4 coperto	calmo	13 8	6 2
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	14 4	6 9
Cuneo	sereno	—	12 1	2 8
Torino	sereno	—	13 0	5 5
Alessandria	1/4 coperto	—	13 0	3 5
Novara	sereno	—	14 0	3 8
Domodossola	3 4 coperto	—	12 3	4 8
Pavia	1/2 coperto	—	15 5	1 8
Milano	3/4 coperto	—	15 2	3 3
Sondrio	sereno	—	13 5	2 5
Bergamo	sereno	—	13 9	3 0
Brescia	sereno	—	14 8	6 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	19 0	8 8
Verona	sereno	—	11 9	4 1
Belluno	1/2 coperto	—	12 8	2 1
Udine	3/4 coperto	—	14 2	6 0
Treviso	1/2 coperto	—	13 9	6 8
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	15 3	7 2
Padova	3/4 coperto	—	12 6	6 0
Rovigo	coperto	—	13 1	4 6
Piacenza	sereno	—	13 6	2 2
Parma	1/2 coperto	—	17 2	3 5
Reggio Emilia	1/1 coperto	—	12 2	5 0
Modena	3/4 coperto	—	12 8	4 2
Ferrara	3/4 coperto	—	11 9	5 1
Bologna	3/4 coperto	—	10 9	5 1
Ravenna	3/4 coperto	—	11 9	6 3
Forlì	3/4 coperto	—	11 9	5 8
Pesaro	1/4 coperto	molto agitato	9 1	8 0
Ancona	coperto	molto agitato	11 8	4 2
Urbino	3/4 coperto	—	5 5	— 0 2
Macerata	coperto	—	5 3	1 7
Ascoli Piceno	coperto	—	10 5	3 5
Perugia	1/4 coperto	—	4 4	0 4
Camerino	nevica	—	4 8	— 1 0
Pisa	1/4 coperto	—	15 6	2 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	14 0	5 5
Firenze	3/4 coperto	—	11 8	4 7
Arezzo	1/2 coperto	—	6 4	1 3
Siena	3/4 coperto	—	7 9	2 2
Grosseto	1/1 coperto	—	11 8	9 8
Roma	1/2 coperto	—	12 9	5 1
Teramo	coperto	—	12 0	4 1
Chieti	piovoso	—	13 0	— 2 0
Aquila	coperto	—	7 0	0 3
Agnone	nevica	—	6 5	0 1
Foggia	coperto	—	15 6	6 2
Bari	coperto	legg. mosso	17 0	6 9
Lecce	3/4 coperto	—	18 0	8 4
Caserta	1/4 coperto	—	13 8	4 8
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	12 6	6 4
Benevento	3/4 coperto	—	13 1	5 0
Avellino	3/4 coperto	—	10 8	3 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nevica	—	6 8	— 0 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	11 0	1 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	18 2	10 5
Trapani	coperto	molto agitato	16 5	8 5
Palermo	piovoso	tempesta	18 4	5 9
Porto Empedocle	coperto	molto agitato	19 0	11 0
Caltanissetta	coperto	—	17 0	7 4
Messina	3 4 coperto	legg. mosso	17 5	11 2
Catania	piovoso	calmo	17 9	7 2
Siracusa	1/2 coperto	mosso	19 1	9 0
Cagliari	coperto	mosso	19 0	6 0
Sassari	3/4 coperto	—	12 2	3 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 marzo 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	90,25 35	90,45 40,42½ 45 50	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	90,40 42½	90 40½		(55,65	— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	90,52½ 55	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
			detta 4½ %	99,, 98,95	— —			— —
»			» » in cartelle di L. 3 a 45	99,, 98,95	— —			— —
			detta 4 %		— —			90 45
»			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			95 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			465 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			462 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	332	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			654 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			755 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» Soc. Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			430 —
1 ott. 95	500	500	» » Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni	276	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —		865	— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1245 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			191 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			53 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			52 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			— —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —		196	200 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— — (1)
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			— —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			300 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			— —
		250	» » Caoutchouc		— —			120 —
		250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —		27½	— —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			87 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 8,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	....	— —	....	....	284 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	....	— —	....	....	— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	....	— —	....	....	448 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	....	— —	....	....	322 —
»	250	250	» » » 4 %	....	— —	....	....	130 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	....	— —	....	....	515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	....	— —	....	....	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	....	— —	....	....	— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	....	— —	....	....	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	....	— —	....	....	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	....	— —	....	....	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	....	— —	....	....	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	....	— —	....	....	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	....	— —	....	....	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	....	— —	....	....	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 gen. 93	1000	1000	Az. Banca Romana	....	— —	....	....	— —
1 lug. 93	300	300	» » Generale	....	— —	....	....	50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	....	— —	....	....	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	....	— —	....	....	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	....	— —	....	....	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	....	— —	....	....	— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	....	— —	....	....	— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia.	....	— —	....	....	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	109 12½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	109 75	— —	109 87½	109 90 97½	109 87½	109 80 90	109 92½
2	Londra	90 giorni	— —	27 51	27 57	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 65 66	— —	— —	27 72 73	27 70	27 67 62	27 73
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	135 45 50	135 40	135 40 20	135 45

Risposta dei premi . 28 marzo

Prezzi di Compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 marzo

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	90 40
detta 4½ %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obb. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4½ %	493 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	7:5 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	52 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano	550 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	233 —
» » del Tirreno	4:5 —
» Soc. Immob.	320 —
» » » 4 %	130 —
» Ferr. Sec. della Sard.	2:5 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 marzo 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 515

Consolidato 3 % contante . . . . » 57 50

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.

GAETANO MATTEI.

GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.